



*Istituto Professionale di Stato - Servizi per l'Enogastronomia e l'ospitalità Alberghiera
"S. Savioli" - Riccione*

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Classe 5T
Accoglienza
Turistica

A.S. 2016/17



INDICE

PARTE PRIMA: Profilo della classe

Composizione del consiglio di classe
Analisi della situazione iniziale
Elenco alunni
Piano di studi della classe
Obiettivi generali: Obiettivi didattici e comportamentali
Relazione finale

PARTE SECONDA: Programmazione collegiale

Obiettivi Trasversali

PARTE TERZA: Metodi e Strumenti didattici utilizzati dal consiglio di classe

Metodi
Strumenti

PARTE QUARTA: Verifica e Valutazione

Strumenti per la verifica utilizzati dal consiglio di classe
Criteri e strumenti di misurazione e valutazione
Griglie di valutazione

PARTE QUINTA: Attività curriculari, extracurriculari, integrative e di recupero

PARTE SESTA: Attività didattica in preparazione del nuovo esame di stato

Prima Prova
Seconda Prova
Terza Prova
Colloqui

PARTE SETTIMA - Allegati

- a) Relazione e valutazione Stage;
- b) Moduli e metodi delle singole discipline;
- c) Simulazioni di terze prove effettuate;

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE A.S. 2016/2017

Classe 5 T - Accoglienza Turistica

Parte I - Profilo della Classe

Composizione del Consiglio di Classe

MATERIE	DOCENTI
Italiano - Storia	Catia Toni
Inglese	Anna Maria Oddi
Francese	Barbara Cecchetti
Tedesco	Sara Stefanini
Scienza e Cultura dell'Alimentazione	Vania Zavatta
Matematica	Giampaolo Sorrentino
Dir. Amm. Strut. Ric.	Cinzia Conti
Laboratorio Servizi Accoglienza Turistica	Maria Edera Bruni
Tecniche di Comunicazione e Relazione	Giampaolo Passalacqua
Scienze Motorie e Sportive	Nicola Pippo
Religione	Maria Giovanna Anelli

Parte I - Analisi della Situazione Iniziale

Classe 5 Sezione T Numero alunni 19

Storia della classe:

Variazioni nella composizione del Consiglio di classe nel biennio post qualifica:

Discipline	4 anno	5 anno
Italiano	Panagrosso	Toni
Matematica	Parma	Sorrentino
Francese	Cecchetti	Cecchetti
Tedesco	Dalla Corte	Stefanini
Scienza e Cultura dell'Alimentazione	Bacchini	Zavatta
Tecniche di Comunicazione e Relazione	Fabbri/De Fazio	Passalacqua
Laboratorio Servizi Accoglienza Turistica	Cola/Raffaelli/Di Stefano	Bruni
Dir. e Tec. Amm. della Strutt. Ricettiva	Conti	Conti
Scienze Motorie e Sportive	Pippo	Pippo
Religione	Anelli	Anelli

Elenco Alunni

Baldacci	Edith
Bonopera	Aurora
Brusoni	Alex
Ceccarini	Nicoletta
Civitella	Cristian
Coccoli	Martina
Colonna	Chiara
Di Virgilio	Doriana
Fonti	Luana
Galliani	Veronica
Magnani	Agnese
Milite	Maria Naomi
Polverari	Leonardo
Raie	Mirella
Rusu	Emma Elena
Sansavini	Sara
Scarpellini	Alma
Travaglino	Anita
Villani	Alessia

Piano di Studi

	Classe IV	Classe V	
Area comune			
• Italiano	4	4	scritto/orale
• Storia	2	2	scritto/orale
• Matematica	3	3	scritto/orale
• 2° Lingua straniera	3	3	scritto/orale
• Educazione fisica	2	2	pratico
• Religione (per coloro che se ne avvalgono)	<u>1</u>	<u>1</u>	orale
	15	15	
 Area di indirizzo			
- Laboratorio Servizi Accoglienza Turistica	4	4	pratico
- Tecniche di Comunicazione e Relazione	2	2	scritto/orale
- Dir. e Tec. Amm. delle Strut. Ricettive	6	6	scritto/orale
- Inglese	3	3	scritto/orale
- Scienza e Cultura dell'Alimentazione	<u>2</u>	<u>3</u>	scritto/orale
	17	17	

Obiettivi Generali

Il Tecnico dei Servizi Enogastronomici si inserisce in un contesto economico - produttivo che evidenzia importanti innovazioni tecnologiche e rapidi cambiamenti, determinando l'obsolescenza delle nozioni e delle abilità di ordine meramente esecutivo ed imponendo la necessità di acquisire grande flessibilità e capacità di adattamento. L'intervento formativo nel settore della ristorazione deve porsi nell'ottica dell'innovazione e dell'approccio alla complessità in una dimensione di conoscenze e competenze globale e sensibile alle molteplici influenze che interagiscono nella determinazione del fenomeno turistico.

Agli operatori si richiede un innalzamento dei livelli culturali, il possesso di spirito di iniziativa, di senso critico, di capacità di recepire il cambiamento e di adattarsi ad esso, doti di concretezza, di disponibilità e di interesse a comprendere le richieste e le esigenze che provengono dal mondo esterno, e non la mera conoscenza del fenomeno turistico nelle sue molteplici articolazioni.

In tale prospettiva la formazione di tali operatori, innestandosi direttamente sui risultati conseguiti nel triennio di qualifica, richiede:

in termini di conoscenze:

- una cultura di base storica, giuridico - economica, politica, ecc.;
- la conoscenza di due lingue straniere;
- la consapevolezza del ruolo, delle articolazioni, delle implicazioni economiche del settore turistico - ristorativo;
- la conoscenza approfondita del settore ristorativo e delle fasce di possibile utenza, dei modi per accrescere l'interesse e la fruibilità del prodotto senza snaturarlo;
- la conoscenza degli elementi fondamentali della struttura organizzativa delle varie imprese turistico - ristorative;
- la conoscenza dei canali di commercializzazione e del marketing;
- la padronanza delle tecniche operative di base.
- in termini di competenze:
- saper partecipare responsabilmente al lavoro organizzato;
- saper comunicare nelle forme più idonee gli aspetti tecnici del proprio lavoro;
- saper adeguare la propria preparazione al continuo evolversi delle conoscenze della tecnica turistico-ristorativa;
- saper correlare i contenuti disciplinari alle relative applicazioni pratico-professionali;

in termini di capacità e comportamenti:

- l'acquisizione delle capacità di leggere e di interpretare autonomamente eventi, problematiche, tendenze del mondo circostante;
- la padronanza dei mezzi espressivi e di comunicazione;
- buone capacità comunicative, anche di comunicazione non verbale;
- la flessibilità e la disponibilità al cambiamento;
- la capacità di impegnarsi a fondo per raggiungere un obiettivo;
- adeguate doti di precisione, attenzione, concentrazione;
- comportamento improntato alla tolleranza, all'autocontrollo ed al senso della misura;
- la consapevolezza del proprio ruolo unita a doti di affabilità.

RELAZIONE FINALE CLASSE 5T

La classe è composta da 19 alunni (3 maschi e 16 femmine), tutti provenienti dalla classe 3R a.s. 2014/15 ad esclusione di un'alunna ripetente la classe 4T (a.s. 2015/16).

Un'alunna è certificata DSA e altri due, pur non essendo certificati, sono estremamente fragili. Per l'alunna DSA i docenti hanno sempre previsto l'uso di strumenti compensativi, anche sotto forma di schemi da utilizzare nel corso delle verifiche, e di strumenti dispensativi dato che alcune richieste, come la lettura ad alta voce, pongono l'alunna in notevole stato di stress con conseguenti problematiche espositive e rielaborative.

Ad eccezione di alcuni docenti che hanno seguito la classe nel biennio post qualifica, diversi sono stati gli avvicendamenti di insegnanti verificatisi nell'ultimo anno. In particolare gli insegnanti di Italiano-Storia, Matematica, Psicologia, e Laboratorio di Ricevimento si sono rapportati alla classe soltanto nell'ultimo anno scolastico. La classe ha ovviamente risentito di questi cambiamenti, anche se sostanzialmente ha dimostrato di sapersi adeguare alle diverse metodologie didattiche di apprendimento proposte loro di volta in volta.

L'attività scolastica si è svolta in modo regolare anche se la partecipazione alla stessa non ha avuto la medesima incidenza per tutti. Ci sono alunni che hanno frequentato assiduamente, partecipando a tutte le fasi del processo educativo-formativo, altri che hanno frequentato meno assiduamente, non consentendo di acquisire un adeguato numero di valutazioni in talune discipline. È poi conseguenza diretta anche della scarsa frequenza, la difficoltà ed in alcuni casi l'impossibilità, di conseguire un profitto accettabile nelle diverse discipline. Pur essendosi impegnati, alcuni studenti non sono riusciti comunque a raggiungere risultati pienamente soddisfacenti, a causa di lacune pregresse e di scarsa applicazione individuale.

Una minoranza ha raggiunto risultati eccellenti e più che buoni determinati dalle abilità individuali, da uno studio continuativo e dalla partecipazione più consapevole alle lezioni.

Per quasi tutti gli studenti la valutazione dello stage è risultata ottima o eccellente, a dimostrazione di una professionalità e propensione all'aspetto pratico del percorso educativo-didattico. Quasi tutti gli alunni sono sempre stati entusiasti di partecipare a tutte le iniziative interne ed esterne organizzate dalla scuola o da enti che richiedono la collaborazione dell'Istituto.

Si segnala anche che diversi alunni sono già inseriti in attività lavorative attinenti, con contratti che li vedono impegnati nei fine settimana e nei periodi festivi il che comporta impegni extrascolastici a volte difficili da conciliare con il normale svolgimento dell'attività didattica.

Il clima in classe si è rivelato, tranne qualche eccezione, abbastanza buono, improntato sul rispetto ed un comportamento corretto.

La programmazione didattica, pianificata dal consiglio di classe all'inizio dell'anno, è stata sostanzialmente seguita, nonostante le indubbie difficoltà causate dall'impegno non sempre costante e dalla mancanza di approfondimento che ha caratterizzato parte degli alunni.

Da segnalare anche la partecipazione di alcuni studenti al concorso nazionale "Basilicata a Tavola" nel quale la scuola ha vinto il 2° premio con il settore ricevimento. Nutrita anche la partecipazione ai corsi di formazione linguistica (KET e PET), di guida turistica e public speaking organizzati dalla scuola nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa.

La classe ha inoltre partecipato ad un progetto proposto da UNICREDIT BANCA dal titolo #cashlessgeneration2 producendo un elaborato che, nei prossimi giorni, sapremo se sarà premiato.

Riccione, 12 maggio 2017

Il Consiglio di Classe

Parte II - PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE

Obiettivi Trasversali

Comportamentali: realizzazione di omogeneità nella classe; correttezza di comportamento nei rapporti interpersonali e con l'ambiente; rispetto degli impegni.

Cognitivi: acquisizione della capacità di esprimersi chiaramente e correttamente utilizzando anche appropriate terminologie; sviluppo delle capacità critiche. Acquisizione dell'abilità di cogliere nella realtà gli aspetti corrispondenti alle nozioni apprese.

Contenuti Pluridisciplinari: acquisire conoscenze utili alla crescita sia professionale che personale; collegare criticamente gli argomenti trattati; riconoscerne il verificarsi nella realtà; utilizzo di terminologia adeguate alle varie discipline.

Parte III - Metodi e Strumenti didattici utilizzati dal consiglio di classe

Metodi: Lezione frontale, lezione partecipata, lavoro di gruppo, letture di testi, discussione, esercitazioni.

Strumenti: laboratori, sussidi bibliografici, sistemi audiovisivi (lavagna luminosa, computer, sistemi multimediali).

Parte IV - Verifica e Valutazione

Strumenti per la verifica utilizzati dal consiglio di classe:

- Interrogazioni
- Compiti scritti
- Relazioni
- Prove di comprensione del testo
- Test strutturati e semi strutturati

Criteria e strumenti di misurazione e valutazione

Ispirandosi alla normativa vigente, il Consiglio di classe ha stabilito i seguenti criteri, approvati dal Collegio Docenti, per l'assegnazione del **credito scolastico** relativo agli ultimi tre anni di corso:

- la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunto dall'alunno, con riguardo al profitto, rapportato ai livelli di partenza, tenendo conto anche dell'assiduità scolastica;
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
- la partecipazione alle attività complementari ed integrative;
- eventuali crediti formativi.

Vengono riconosciute, nella valutazione del **credito formativo**, le seguenti esperienze che l'alunno può aver maturato al di fuori della scuola, quando coerenti con il corso di studio e opportunamente documentate (entro il 15 maggio 2016), poiché contribuiscono ad elevare il punteggio del credito scolastico:

- d) attività lavorative certificate non pianificate dall'Istituto;
- e) partecipazione a corsi e concorsi di formazione professionale;
- f) attività sportiva documentata da una società sportiva riconosciuta;
- g) donazione del sangue;
- h) attività culturali, artistiche e ricreative certificate (musica, convegni, conferenze, ecc.);
- i) attività di volontariato in associazioni socialmente utili e umanitarie (ambientaliste, pacifiste, ecc).

Parte V - ATTIVITA' CURRICOLARI, EXTRACURRICOLARI, INTEGRATIVE

Attività scuola/lavoro, orientamento, stages.

- Tutti gli alunni hanno svolto un periodo di tre settimane di stage dal 5 al 25 settembre 2016
- Attività di orientamento deliberata dal Collegio Docenti

Parte VI - ATTIVITA' DIDATTICA IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

Prima prova scritta: oltre alle prove tradizionali di storia, letteratura e temi di attualità, sono state proposte tracce inerenti al nuovo tipo di verifica e precisamente testi poetici da analizzare, contestualizzare ed arricchire con un commento personale. Sono state somministrate inoltre prove relative alla tipologia B, redazione di un saggio breve.
È stata effettuata una simulazione di prova d'esame.

Seconda prova scritta: È stata effettuata una simulazione di prova d'esame.

Terza prova scritta: Sono state svolte due simulazioni coinvolgenti quattro diverse discipline ciascuna con utilizzo della tipologia mista B e C, ossia 4 quesiti a scelta multipla più 2 quesiti a risposta aperta per ciascuna delle quattro discipline coinvolte.

Criteria di valutazione prima prova scritta:

	PUNTI		
Soluzione della traccia e svolgimento			3
Pertinenza alla traccia e conoscenza dei contenuti	1	2	3
Articolazione, coesione e coerenza dell'argomentazione	1	2	3
Capacità di approfondimento e spunti di originalità nelle opinioni espresse	1	2	3
Correttezza e proprietà linguistica, efficacia espositiva	1	2	3
Prova nulla			
Totale attribuito			

Criteria di valutazione seconda prova scritta.

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'	VOTO
Nessuna o gravemente errata con espressione sconnessa	Non riesce ad applicare le conoscenze minime anche se guidato	Non si orienta e non riesce ad analizzare	1 - 3
Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con errori	Compie analisi lacunose e sintesi incoerenti	4 - 6
Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio	Applica le conoscenze minime, ma con errori	Analisi parziali e sintesi imprecise	7 - 9
Conoscenze complete, ma non approfondite, esposizione semplice ma corretta	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime	Esatta interpretazione di semplici informazioni, analisi corrette, gestione di semplici situazioni nuove	10 - 11
Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte ed approfondite, rielaborazione corretta, completa ed autonoma	12 - 13
Conoscenze complete con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo di linguaggio specifico	Applica le conoscenze in modo autonomo anche a problemi complessi	Sa correlare esattamente, rielaborare correttamente in modo completo ed autonomo	14 - 15

Colloquio: Per la valutazione delle prove di verifica sono stati applicati i seguenti descrittori:

- padronanza della lingua e della terminologia specifica;
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite;
- capacità di collegare le conoscenze nell'argomentazione;
- capacità di discutere e di approfondire sotto i vari profili i diversi argomenti.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO

Tipologia A: "Analisi testuale"

CANDIDATO _____

CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI	10/10	15/15
padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica [CO]		
	a)buona	1,5	2
	b)sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1	1,5
	c)insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	0,5	1
	Correttezza sintattica [CS]		
	a) buona	1,5	2
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	0,5	1
	Correttezza lessicale [CL]		
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	1,5	3
	b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	1	2
	c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	0,5	1
conoscenza dello argomento e del contesto di riferimento	Conoscenza delle caratteristiche formali del testo [S]		
	a) completa conoscenza delle strutture retoriche del testo e consapevolezza della loro funzione comunicativa	2	2,5
	b) padroneggia con sicurezza le conoscenze degli elementi formali	1,5	2
	c) descrive sufficientemente gli espedienti retorico-formali del testo	1	1,5
	d) dimostra una conoscenza lacunosa degli espedienti retorico-formali	0,5	1
capacità logico-critiche ed espressive	Comprensione del testo [O]		
	a) comprende il messaggio nella sua complessità e nelle varie sfumature espressive	1,5	2,5
	b) sufficiente comprensione del brano	1	2-1,5
	c) comprende superficialmente il significato del testo	0,5	1
	Capacità di riflessione e contestualizzazione [A]		
	a) dimostra capacità di riflessione critica e contestualizza il brano con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	2	3
	b) offre diversi spunti critici e contestualizza in modo efficace	1,5	2,5-2
	c) sufficienti spunti di riflessione e contestualizzazione	1	1,5
	d) scarsi spunti critici	0,5	1

VALUTAZIONE COMPLESSIVA	PUNTEGGIO IN DECIMI	PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI
INSUFFICIENTE	3 - 4	4-7
MEDIOCRE	4½ - 5½	8-9
SUFFICIENTE / Più CHE SUFF.	6	10
DISCRETO / Più CHE DISCRETO	6½ - 7½	11-12
BUONO /DISTINTO	8-9	13 - 14
OTTIMO	10	15

Riccione, li _____ **Voto complessivo attribuito alla prova** _____ /15I COMMISSARI _____

I.P.S.S.E.O.A. "S. Savioli" - Riccione (RN)

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO

Tipologia B: "Articolo di giornale" CANDIDATO _____ CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI	10/10	15/15
padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica [CO]		
	a) buona	1,5	2
	b) sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1	1,5
	c) insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	0,5	1
	Correttezza sintattica [CS]		
	a) buona	1,5	2
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	0,5	1
	Correttezza lessicale [CL]		
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	1,5	3
	b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	1	2
	c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	0,5	1
conoscenza dello argomento e del contesto di riferimento	Coerenza con il linguaggio e le modalità della comunicazione giornalistica [S]		
	a) sviluppa l'argomento gestendo in modo consapevole le convenzioni e gli usi giornalistici (cioè: uso dei dati, titolo, sottotitolo, riferimento al pubblico e all'occasione)	2	2,5
	b) padroneggia con sicurezza gli usi giornalistici (...)	1,5	2
	c) si attiene correttamente agli usi giornalistici (...)	1	1,5
	d) non si attiene alle modalità di scrittura dell'articolo giornalistico	0,5	1
Capacità logico-critiche ed espressive	Presentazione e analisi dei dati (6w) [O]		
	a) presenta i dati in modo coerente e fornisce un'analisi sensata	1,5	2,5
	b) dispone i dati in modo sufficientemente organico	1	2-1,5
	c) enumera i dati senza ordinarli e senza fornire l'analisi	0,5	1
	Capacità di riflessione e sintesi [A]		
	a) dimostra capacità di riflessione critica e di sintesi personale nella trattazione dei dati	2	3
	b) offre diversi spunti critici e sintetizza in modo efficace	1,5	2,5-2
	c) sufficienti spunti di riflessione e approfondimento critico	1	1,5
	d) scarsi spunti critici	0,5	1

VALUTAZIONE COMPLESSIVA	PUNTEGGIO IN DECIMI	PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI
INSUFFICIENTE	3 - 4	4-7
MEDIOCRE	4½ - 5½	8-9
SUFFICIENTE / Più CHE SUFF.	6	10
DISCRETO / Più CHE DISCRETO	6½ - 7½	11-12
BUONO /DISTINTO	8-9	13 - 14
OTTIMO	10	15

Riccione, li _____ **Voto complessivo attribuito alla prova** _____ /15

I COMMISSARI _____

I.P.S.S.E.O.A. "S. Savioli" - Riccione (RN)
GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO
Tipologia B: "Saggio breve"
CANDIDATO _____

CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI	10/10	15/15
padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica [CO]		
	a)buona	1,5	2
	b) sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1	1,5
	c)insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	0,5	1
	Correttezza sintattica [CS]		
	a) buona	1,5	2
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	0,5	1
	Correttezza lessicale [CL]		
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	1,5	3
	b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	1	2
	c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	0,5	1
conoscenza dello argomento e del contesto di riferimento	Struttura e coerenza dell'argomentazione [S]		
	a) Imposta l'argomentazione gestendo con sicurezza gli elementi per la redazione di un saggio breve	2	2,5
	b) Si serve consapevolmente degli elementi per la redazione di un saggio breve	1,5	2
	c) Padroneggia sufficientemente gli elementi per la redazione di un saggio breve	1	1,5
	d) non si attiene alle modalità di scrittura del saggio breve	0,5	1
Capacità logico-critiche ed espressive	Presentazione e analisi dei dati (6w) [O]		
	a) presenta i dati in modo coerente e fornisce un'analisi sensata	1,5	2,5
	b) dispone i dati in modo sufficientemente organico	1	2-1,5
	c) enumera i dati senza ordinarli e senza fornire l'analisi	0,5	1
	Capacità di riflessione e sintesi [A]		
	a) dimostra capacità di riflessione critica e di sintesi personale nella trattazione dei dati	2	3
	b) offre diversi spunti critici e sintetizza in modo efficace	1,5	2,5-2
	c) sufficienti spunti di riflessione e approfondimento critico	1	1,5
	d) scarsi spunti critici	0,5	1

VALUTAZIONE COMPLESSIVA	PUNTEGGIO IN DECIMI	PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI
INSUFFICIENTE	3 - 4	4-7
MEDIOCRE	4½ - 5½	8-9
SUFFICIENTE / Più CHE SUFF.	6	10
DISCRETO / Più CHE DISCRETO	6½ - 7½	11-12
BUONO /DISTINTO	8-9	13 - 14
OTTIMO	10	15

 Riccione, li _____ **Voto complessivo attribuito alla prova** _____/15

I COMMISSARI _____

I.P.S.S.E.O.A. "S. Savioli" - Riccione (RN)

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO

Tipologia C: "Tema storico"

CANDIDATO _____

CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI	10/10	15/15
padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica [CO]		
	a) buona	1,5	2
	b) sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1	1,5
	c) insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	0,5	1
	Correttezza sintattica [CS]		
	a) buona	1,5	2
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	0,5	1
	Correttezza lessicale [CL]		
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	1,5	3
b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	1	2	
c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	0,5	1	
conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	Conoscenza degli eventi storici [S]		
	a) piena (sviluppa esaurientemente tutti i punti con ricchezza di notizie)	2	2,5
	b) sufficiente (sviluppa tutti i punti, sufficienti conoscenze)	1,5	2
	c) appena sufficiente / mediocre (troppo breve, sommarie conoscenze)	1	1,5
	d) alcune parti del tema sono fuori traccia/ non sono state sviluppate	0,5	1
Capacità logico-critiche ed espressive	Organizzazione della struttura del tema [O]		
	a) Il tema è organicamente strutturato	1,5	2,5
	b) il tema è sufficientemente organizzato	1	2-1,5
	c) il tema è solo parzialmente organizzato	0,5	1
	Capacità di riflessione, analisi e sintesi [A]		
	a) presenta i dati storici fornendo fondate sintesi e giudizi personali	2	3
	b) sa analizzare la situazione storica e fornisce sintesi pertinenti	1,5	2,5 -2
	c) sufficiente (ripropone correttamente la spiegazione dell'insegnante o l'interpretazione del libro di testo)	1	1,5
	d) non dimostra sufficienti capacità di analisi e sintesi	0,5	1

VALUTAZIONE COMPLESSIVA	PUNTEGGIO IN DECIMI	PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI
INSUFFICIENTE	3 - 4	4-7
MEDIOCRE	4½ - 5½	8-9
SUFFICIENTE / Più CHE SUFF.	6	10
DISCRETO / Più CHE DISCRETO	6½ - 7½	11-12
BUONO /DISTINTO	8-9	13 - 14
OTTIMO	10	15

Riccione, li _____ **Voto complessivo attribuito alla prova** _____ /15

I COMMISSARI _____

I.P.S.S.E.O.A. "S. Savioli" - Riccione (RN)
GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO
Tipologia D: "Tema di attualità" CANDIDATO _____ CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI	10/10	15/15
padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica [CO]]		
	a)buona	1,5	2
	b)sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1	1,5
	c)insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	0,5	1
	Correttezza sintattica [CS]		
	a) buona	1,5	2
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	0,5	1
	Correttezza lessicale [CL]		
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	1,5	3
	b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	1	2
	c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	0,5	1
conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	Sviluppo dei quesiti della traccia [S]		
	a) pieno (sviluppa esaurientemente tutti i punti)	2	2,5
	b) sufficiente (sviluppa tutti i punti)	1,5	2
	c) appena sufficiente / mediocre (troppo breve)	1	1,5
	d) alcune parti del tema sono fuori traccia/ non sono state sviluppate	0,5	1
Capacità logico-critiche ed espressive	Organizzazione della struttura del tema [O]		
	a) Il tema è organicamente strutturato	1,5	2,5
	b) il tema è sufficientemente strutturato	1	2-1,5
	c) il tema è disorganico (argomenti casualmente disposti)	0,5	1
	Capacità di approfondimento e di riflessione [A]		
	a) presenta diversi spunti di approfondimento critico personale e riflessioni fondate	2	3
	b) dimostra una buona capacità di riflessione/critica	1,5	2,5-2
	c) sufficiente capacità di riflessione/critica	1	1,5
	d) non dimostra sufficiente capacità di riflessione/critica	0,5	1

VALUTAZIONE COMPLESSIVA	PUNTEGGIO IN DECIMI	PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI
INSUFFICIENTE	3 - 4	4-7
MEDIOCRE	4½ - 5 ½	8-9
SUFFICIENTE / Più CHE SUFF.	6	10
DISCRETO / Più CHE DISCRETO	6 ½ - 7 ½	11-12
BUONO /DISTINTO	8-9	13 - 14
OTTIMO	10	15

 Riccione, li _____ **Voto complessivo attribuito alla prova _____/15**

 I COMMISSARI _____

I.P.S.S.E.O.A. "S. Savioli"
Riccione (RN)

ALUNNO _____ CLASSE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA DI D.T.A.

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Conoscenza dei contenuti	Trattazione molto lacunosa	0 – 2
	Trattazione superficiale	3- 4
	Trattazione sufficientemente estesa	5-6
	Trattazione ampia ed esaustiva	7-8
Conoscenza e corretto utilizzo del lessico	Non sa utilizzare il lessico corretto	0
	Non ha sufficiente padronanza del lessico	1
	Utilizza in modo sufficiente il lessico corretto	2
	Ha una sicura padronanza del lessico	3
Capacità di interpretare i contenuti e di spiegarli in modo personale	Non sa interpretare	0-1
	Interpreta in modo incerto	2
	Sa interpretare in modo sufficiente	3
	Interpreta con sicurezza e competenza	

TOTALE

/15

Riccione, _____

LA COMMISSIONE:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

MATERIA _____

Cognome e nome del candidato _____

Classe _____

Tipologia		Punteggio max.		Punteggio attribuito
Scelta multipla		punti 1 x 4	4	
Quesito 1 a risposta aperta	Contenuti (risposta attesa)	punti 4	5,5	
	Costruzione, sintesi, linguaggio	punti 1,5		
Quesito 2 a risposta aperta	Contenuti (risposta attesa)	punti 4	5,5	
	Costruzione, sintesi, linguaggio	punti 1,5		
	Totale		Punti 15	

Riccione, li _____

Voto complessivo attribuito alla prova _____/15

LA COMMISSIONE:

I.P.S.S.E.O.A. "S. Savioli"
Riccione (RN)



Griglia di valutazione del Colloquio Candidato _____ Classe _____

Tipologia	Indicatori	Livelli di valutazione	Punteggio corrispondente	Voto in quindicesimi
Primo quesito a risposta aperta	Conoscenza specifica dell'argomento	Scarso	0,5	
		Mediocre	1	
		Sufficiente	2	
		Discreto	3	
		Buono/Ottimo	4	
	Capacità di sintesi e di organizzazione del testo	Scarso	0,15	
		Mediocre	0,30	
		Sufficiente	0,45	
		Discreto	0,60	
		Buono/Ottimo	0,75	
	Padronanza del linguaggio Correttezza strutturale	Scarso	0,15	
		Mediocre	0,30	
		Sufficiente	0,45	
		Discreto	0,60	
		Buono/Ottimo	0,75	
Secondo quesito a risposta aperta	Conoscenza specifica dell'argomento	Scarso	0,5	
		Mediocre	1	
		Sufficiente	2	
		Discreto	3	
		Buono/Ottimo	4	
	Capacità di sintesi e di organizzazione del testo	Scarso	0,15	
		Mediocre	0,30	
		Sufficiente	0,45	
		Discreto	0,60	
		Buono/Ottimo	0,75	
	Padronanza del linguaggio Correttezza strutturale	Scarso	0,15	
		Mediocre	0,30	
		Sufficiente	0,45	
		Discreto	0,60	
		Buono/Ottimo	0,75	
Primo quesito a scelta multipla			1	
Secondo quesito a scelta multipla			1	
Terzo quesito a scelta multipla			1	
Quarto quesito a scelta multipla			1	
Totale			Punti max. 15	

Riccione, _____

LA COMMISSIONE: _____

Parte VII - ALLEGATI

- Relazione e valutazione Stage
- Relazioni, Moduli e Metodi delle singole discipline
- Simulazioni di terze prove effettuate

RELAZIONE STAGE CLASSE V T 05/25 SETTEMBRE 2016

La sottoscritta Prof.ssa Anna Maria Oddi, docente di Inglese, nominata tutor scolastico nel corrente anno scolastico 2016/2017 della classe V T, in collaborazione con gli uffici di segreteria e con la Referente d'area Prof.ssa Anna Mastandrea, ha provveduto ad espletare tutte le pratiche burocratiche.

La parte preliminare dell'attività di tutoraggio è consistita durante il periodo estivo, in un primo contatto telefonico con le aziende coinvolte e in tempi immediatamente successivi attraverso corrispondenza formale via e-mail.

Nella terza decade del mese di agosto, si è provveduto inoltre a distribuire a ciascun studente tutti i documenti necessari all'avvio dell'esperienza di stage.

Nel periodo dal 05 al 25 settembre la sottoscritta ha effettuato contatti telefonici frequenti con i tutor aziendali e gli allievi stessi, non rilevando alcun caso di criticità.

La gran parte degli allievi ha fatto lo stage in strutture ricettive della provincia di Rimini mentre un numero esiguo ha scelto di recarsi presso alcune strutture pluristellate in Sardegna. Il soggiorno fuori regione è stato possibile grazie alla convenzione stipulata con la società Job Training il cui tutor, in collaborazione con il tutor aziendale e la Prof.ssa Mastandrea, ha garantito una presenza costante sul territorio.

Per quanto riguarda la valutazione in generale i risultati sono stati soddisfacenti; alcuni studenti si sono contraddistinti per l'impegno e la professionalità che hanno dimostrato durante tutto il percorso di Alternanza Scuola Lavoro conseguendo delle valutazioni eccellenti.

Complessivamente l'esperienza di stage effettuata dagli alunni della classe V T si è rivelata più che positiva, ricca di rinnovati spunti operativi e senza dubbio si può affermare che è stata fonte di ulteriore arricchimento personale e professionale da parte di tutti gli studenti coinvolti.

Si allega alla presente tabella riepilogativa con allievi e strutture ricettive.

Prof.ssa Anna Maria Oddi
Prof.ssa Anna Mastandrea

**TABELLA RIEPILOGATIVA DEI DATI RELATIVI ALLO STAGE A.S. 2016/2017
CLASSE 5^T**

COGNOME	NOME	STRUTTURA	ORE	VOTO	tutor scolastico
BALDACCI	EDITH	Agenzia Primosole RICCIONE (RN)	86	86	Oddi Anna Maria
BONOPERA	AURORA	Hotel Venus	102	100	Oddi Anna Maria
BRUSONI	ALEX	Hotel Dory	126	100	Oddi Anna Maria
CECCARINI	NICOLETTA	Club Hotel Torre Moresca OROSEI (NU)	100	50	Oddi Anna Maria
CIVITELLA	CRISTIAN	Hotel Palau PALAU (OT)	144	100	Mastandrea Anna
COCCOLI	MARTINA	Hotel Select RICCIONE (RN)	108	81	Oddi Anna Maria
COLONNA	CHIARA	Hotel Corona	108	100	Oddi Anna Maria
DI VIRGILIO	DORIANA	Club Hotel Torre Moresca OROSEI (NU)	118	80	Oddi Anna Maria
FONTI	LUANA	Hotel Marinedda ISOLA ROSSA (OT)	106	81	Mastandrea Anna
GALLIANI	VERONICA	Baia dei pini BUDONI (OT)	136	39	Mastandrea Anna
MAGNANI	AGNESE	Hotel Mediterraneo	108	99	Oddi Anna Maria
MILITE	MARIA NAOMI	Hotel Corallo RICCIONE (RN)	96	79	Oddi Anna Maria
POLVERARI	LEONARDO	Hotel Carducci CATTOLICA (RN)	102	90	Oddi Anna Maria
RAIE	MIRELLA	Hotel Cristallo RICCIONE (RN)	108	100	Oddi Anna Maria
RUSU	EMMA ELENA	Park Hotel Cala di Lepre PALAU (OLBIA)	110	60	Mastandrea Anna
SANSAVINI	SARA	Baia dei pini BUDONI (OT)	136	95	Mastandrea Anna
SCARPELLINI	ALMA	Hotel Marinedda ISOLA ROSSA (OT)	107	81	Mastandrea Anna
TRAVAGLINI	ANITA	Hotel Lungomare	121	95	Oddi Anna Maria
VILLANI	ALESSIA	Hotel The One RICCIONE (RN)	108	100	Oddi Anna Maria

Prof.ssa **Toni Catia**
Materie: **Italiano, Storia**

RELAZIONE FINALE

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^T è composta da 19 studenti, 3 maschi e 16 femmine. La provenienza territoriale è sostanzialmente omogenea e comprende le varie zone della provincia di Rimini; si registra comunque la presenza di alcuni studenti di origine diversa, le cui famiglie sono però da anni residenti in Italia. Nella classe è presente una ragazza con DSA .

DINAMICHE RELAZIONALI E COMPORTAMENTO

Ho seguito la classe solo nell'ultimo anno.

La classe non è unita, più volte si creano dei gruppetti che si scontrano fra loro.

Le problematiche stanno nel fatto che questi gruppetti tendono a cambiare ogni giorno.

Le difficoltà più evidenti sono state quelle del trovare una linea idonea per tutti riguardo le spiegazioni o metodo di studio, in quanto c'era chi prediligeva la lezione frontale in parallelo alla lettura del libro e chi si trovava meglio con schemi o mappe, soprattutto in storia.

Talvolta ci sono stati dei momenti di tensione, causati da una difficoltà reciproca, di non capire l'una le richieste degli altri e viceversa.

In seguito la classe si è responsabilizzata e calmata (in particolar modo alcuni elementi) soprattutto con l'aprossimarsi delle simulazioni dell'esame. Per quanto riguarda la frequenza alle lezioni, la situazione è eterogenea: la maggior parte degli studenti ha frequentato in modo assiduo e si è presentata con regolarità alle verifiche, mentre alcuni studenti hanno frequentato in modo discontinuo, effettuando peraltro assenze in concomitanza di impegni scolastici quali verifiche o interrogazioni.

ANDAMENTO DIDATTICO

Nelle discipline di Italiano e Storia, gli studenti si sono dimostrati nel corso dell'anno abbastanza interessati e motivati.

L'impegno profuso nello studio personale è stato, per alcuni sommario; i tempi di consegna dei compiti assegnati spesso sono stati disattesi; il lavoro di approfondimento o studio autonomo si è dimostrato in generale discreto, ottimo da parte di alcuni elementi sia l'impegno, l'interesse, la consegna e lo studio.

Il programma ha subito un rallentamento dovuto ai vari impegni, progetti e corsi che ha dovuto seguire la classe. Tale situazione ha comportato la necessità di attestarsi su un livello di analisi talvolta generale e poco approfondito di alcuni argomenti (soprattutto in storia).

In relazione all'elaborazione delle tesine, alla data odierna, mi sono state consegnate una buona parte dei lavori da poter visionare; alcuni studenti hanno presentato un percorso, un'ipotesi di lavoro o una mappa concettuale, dimostrando interesse al confronto con la docente.

LIVELLI GENERALI RAGGIUNTI

I livelli generali raggiunti sono buoni per un cospicuo gruppo di studenti, sia in Storia, sia in Italiano. Alcuni studenti invece, alla data attuale, non hanno ancora colmato le lacune manifestate nel corso del secondo quadrimestre, non raggiungendo ad oggi gli obiettivi didattici previsti. In generale, gli studenti hanno manifestato una maggiore difficoltà in storia nel concepire che tanti fatti possono accadere nello stesso periodo e in spazi diversi. In molti casi, per favorire il raggiungimento della sufficienza si sono rese necessarie più verifiche. La studentessa con DSA è stata supportata durante l'anno con strumenti compensativi, come previsto dal PDP. In alcuni casi particolari si è resa pertanto necessaria l'integrazione della verifica scritta con l'interrogazione orale e la suddivisione della stessa in più parti.

Riccione, 30 aprile 2017

L'insegnante:
Prof. Catia Toni

ITALIANO - PROGRAMMA SVOLTO

- Testo in adozione: Sambugar - Salà, *Laboratorio di Letteratura. Dal Positivismo alla letteratura contemporanea, La Nuova Italia*

MODULO 1	OBIETTIVI	CONTENUTI
Il secondo Ottocento: Positivismo e tendenze letterarie Lettere	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere il contesto culturale dell'epoca studiata;- Conoscere i principali autori di riferimento e la relativa poetica;- Conoscere le principali caratteristiche tematiche e stilistiche degli autori e/o dei movimenti letterari esaminati.	<ul style="list-style-type: none">• Il Positivismo<ul style="list-style-type: none">- Caratteri generali- Caratteri generali del Realismo e del Naturalismo;• Il Verismo• Scapigliatura e Classicismo (Cenni)
MODULO 2	OBIETTIVI	CONTENUTI
Giovanni Verga Lettere	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere gli aspetti biografici salienti dell'autore;- Conoscere i principali elementi di stile e poetica dell'autore;- Saper associare l'autore studiato al contesto culturale di riferimento, sapendo motivare adeguatamente;- Saper commentare i testi analizzati in classe.	<ul style="list-style-type: none">• La vita, le opere e la poetica- Cenni alle opere principali- Il pensiero e la poetica: l'approdo al verismo; i principi della poetica verista; le tecniche narrative; la visione della vita nella narrativa di Verga<ul style="list-style-type: none">- <i>Vita dei Campi</i> (cenni)- <i>I Malavoglia</i> (cenni)- <i>Novelle rusticane</i> (cenni) - Rosso Malpelo (da <i>Vita dei Campi</i>)- I Malavoglia (Prefazione)- La famiglia Malavoglia (da <i>I Malavoglia</i>, capitolo 1)- La roba (da <i>Novelle rusticane</i>)
MODULO 3	OBIETTIVI	CONTENUTI
Tra Otto e Novecento: Il Decadentismo	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere il contesto culturale dell'epoca studiata;- Conoscere i principali autori di riferimento e la relativa	<ul style="list-style-type: none">• Il Decadentismo<ul style="list-style-type: none">- Caratteri generali- I poeti maledettiCharles Baudelaire (da I fiori del male)

	<p>poetica;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le principali caratteristiche tematiche e stilistiche degli autori e/o dei movimenti letterari esaminati. 	<ul style="list-style-type: none"> - Spleen - La poesia decadente in Italia: Pascoli e D'Annunzio - Il romanzo estetizzante in Europa Joris-Karl Huysmans A ritroso Una vita artificiale (da A ritroso, capitolo 2) Oscar Wilde Il ritratto di Dorian Gray Il vero volto di Dorian (da il ritratto di Dorian Gray, cap.13)
MODULO 4	OBIETTIVI	CONTENUTI
<p>Giovanni Pascoli</p> <p>Lecture</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli aspetti biografici salienti dell'autore; - Conoscere i principali elementi di stile e poetica dell'autore; - Saper associare l'autore studiato al contesto culturale di riferimento, sapendo motivare adeguatamente; - Saper commentare i testi analizzati in classe. 	<ul style="list-style-type: none"> • La vita e opere principali • Il pensiero e la poetica - Temi, motivi e simboli - L'innovazione stilistica - la poetica del fanciullino; - <i>Myricae</i> (cenni) - Canti di Castelvecchio (cenni) - E' dentro noi un fanciullino (da <i>Il fanciullino</i>) - Lavandare (da <i>Myricae</i>) - L'assiuolo (da <i>Myricae</i>) - X Agosto (da <i>Myricae</i>) - La mia sera (da <i>Canti di Castelvecchio</i>) - Il gelsomino notturno (da Canti di Castelvecchio)
MODULO 5	OBIETTIVI	CONTENUTI
<p>Gabriele D'Annunzio</p> <p>Lecture</p> <p>Confronto tra autori:</p> <p>D'Annunzio e Pascoli</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli aspetti biografici salienti dell'autore; - Conoscere i principali elementi di stile e poetica dell'autore; - Saper associare l'autore studiato al contesto culturale di riferimento, sapendo motivare adeguatamente; - Saper commentare i testi analizzati in classe. 	<ul style="list-style-type: none"> • La vita, le opere e la poetica - La vita come un'opera d'arte, Estetismo e Superomismo; - La produzione del Superomismo (cenni ai romanzi di questo periodo) - <i>Il piacere</i> (cenni) - <i>Laudi</i> (cenni) - Il ritratto di un esteta (da <i>Il piacere</i>, libro 1, capitolo II) - La sera fiesolana (da <i>Laudi, Alcyone</i>) - La pioggia nel pineto (da <i>Laudi, Alcyone</i>) - Due diversi spiriti del decadentismo italiano

MODULO 6	OBIETTIVI	CONTENUTI
<p>I primi decenni del Novecento: “L’età della crisi”</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il contesto culturale dell’epoca studiata; - Conoscere I principali autori di riferimento e la relativa poetica; - Conoscere le principali caratteristiche tematiche e stilistiche degli autori e/o dei movimenti letterari esaminati. - Conoscere le caratteristiche dell’opera, le strategie narrative utilizzate 	<ul style="list-style-type: none"> • L’età della crisi -La poesia crepuscolare - Il romanzo della crisi (caratteri e cenni alla letteratura europea) - monologo interiore e flusso di coscienza - Il romanzo della crisi in Italia <p>Guido Gozzano</p> <ul style="list-style-type: none"> -La signorina Felicita ovvero la felicità (da I colloqui) <p>Aldo Palazzeschi</p> <ul style="list-style-type: none"> -E lasciatemi divertire (da L’incendiario)
<p>Italo Svevo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli elementi centrali della poetica dell’autore 	<ul style="list-style-type: none"> • Vita e Poetica dell’autore • La coscienza di Zeno - I modelli, la struttura e i contenuti - Le tecniche narrative
<p>Lettere</p>		<ul style="list-style-type: none"> - Prefazione e Preambolo (da <i>La coscienza di Zeno</i>) - L’ultima sigaretta (da <i>La coscienza di Zeno</i>) -Un rapporto conflittuale (da <i>La coscienza di Zeno</i>) -Un salotto mai più interdetto ((da <i>La coscienza di Zeno</i>) Una catastrofe inaudita (da <i>La coscienza di Zeno</i>)
MODULO 7	OBIETTIVI	CONTENUTI
<p>Luigi Pirandello</p> <p>Lettere</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli aspetti biografici salienti dell’autore; - Conoscere i principali elementi di stile e poetica dell’autore; - Saper associare l’autore studiato al contesto culturale di riferimento, sapendo motivare adeguatamente. - Saper commentare i testi analizzati in classe 	<ul style="list-style-type: none"> • La vita e le opere - <i>Novelle per un anno</i> (cenni) - <i>L’umorismo</i> (cenni) - <i>Il fu Mattia Pascal</i> • La poetica - “Vita”, “Forma” e “Maschere” - Relativismo conoscitivo -Il teatro (cenni) <ul style="list-style-type: none"> -Il sentimento del contrario (da <i>L’umorismo</i>) - La patente (da <i>Novelle per un anno</i> cenni) - Il treno ha fischiato (da <i>Novelle per un anno</i>) - Cambio treno (da <i>Il fu Mattia Pascal</i>) Uno,nessuno e centomila Sei personaggi in cerca d’autore Cenni)

MODULO 8	OBIETTIVI	CONTENUTI
<p>Dai primi del Novecento alla Letteratura tra le due guerre</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il contesto culturale dell'epoca studiata; - Conoscere le principali caratteristiche tematiche e stilistiche dei movimenti letterari esaminati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le avanguardie storiche - Il futurismo (cenni) <p>Filippo Tommaso Marinetti Il bombardamento di Adrianopoli (da Zang Tumb Tumb)</p>
MODULO 9	OBIETTIVI	CONTENUTI
<p>Giuseppe Ungaretti</p> <p>Letture</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli aspetti biografici salienti dell'autore; - Conoscere i principali elementi di stile e poetica dell'autore; - Saper associare l'autore studiato al contesto culturale di riferimento, sapendo motivare adeguatamente. - Saper commentare i testi analizzati in classe 	<ul style="list-style-type: none"> • La vita e la poetica - <i>L'allegria</i> - Veglia (da <i>L'allegria</i>) - Fratelli (da <i>L'allegria</i>) - Sono una creatura (da <i>L'allegria</i>) - I fiumi (da <i>L'allegria</i>) - San Martino del Carso (da <i>L'allegria</i>) - Mattina (da <i>L'allegria</i>) - Soldati (da <i>L'allegria</i>)
MODULO 10	OBIETTIVI	CONTENUTI
<p>Eugenio Montale</p> <p>Letture</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli aspetti biografici salienti dell'autore; - Conoscere i principali elementi di stile e poetica dell'autore; - Saper associare l'autore studiato al contesto culturale di riferimento, sapendo motivare adeguatamente. - Saper commentare i testi analizzati in classe 	<ul style="list-style-type: none"> • La vita, le opere e la poetica - Le opere principali (cenni) - Il "male di vivere" - Le figure femminili - Le scelte stilistiche - I limoni (da <i>Ossi di seppia</i>) - Spesso il male di vivere ho incontrato (da <i>Ossi di seppia</i>) - Cigola la carrucola nel pozzo (da <i>Ossi di seppia</i>) - Ho sceso dandoti il braccio (da <i>Satura</i>)
MODULO 11	OBIETTIVI	CONTENUTI
<p>La poesia e la prosa dal primo al secondo dopoguerra in Italia</p> <p>Salvatore Quasimodo</p> <p>Umberto Saba</p> <p>Primo Levi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli aspetti biografici salienti dell'autore; - Conoscere i principali elementi di stile e poetica dell'autore; - Saper associare l'autore studiato al contesto culturale di riferimento, sapendo motivare adeguatamente. - Saper commentare i testi analizzati in classe 	<p>-<i>Salvatore Quasimodo</i> -<i>Ed è subito sera</i>(da <i>Acque e terre</i>)</p> <p>-<i>Umberto Saba</i> -<i>Il Canzoniere</i> -<i>Trieste</i>(dal <i>Canzoniere</i>, <i>Trieste e una donna</i>)</p> <p>-<i>Primo Levi</i> <i>Se questo è un uomo</i> <i>Considerate se questo è un uomo</i> (da <i>se questo è un uomo</i>)</p>

MODULO 12	OBIETTIVI	CONTENUTI
Produzione scritta	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le principali caratteristiche stilistiche e strutturali di diversi testi e saperle applicare praticamente - Saper produrre testi formalmente corretti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esercitazioni sulla stesura di testi di vario genere: <ul style="list-style-type: none"> - tema di argomento letterario - saggio breve - tema di argomento storico - tema di ordine generale

METODI DI LAVORO	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE EFFETTUATE	MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> • Il programma è stato svolto considerando il livello medio di conoscenze e competenze della classe, in vista di perseguire, come obiettivo primario, il raggiungimento degli obiettivi minimi per la maggior parte degli studenti. • Le metodologie di lavoro sono state selezionate in base ai contenuti e alle esigenze della classe: si sono effettuati diversi tipi di lezione: lezione frontale, lezione dialogata, dibattito e discussioni, esercitazioni in classe. • I compiti assegnati per casa durante l'anno scolastico hanno avuto il fine di consolidare le conoscenze. 	<ul style="list-style-type: none"> • Manuale in adozione: Sambugar - Salà, <i>Laboratorio di Letteratura. Dal Positivismo alla letteratura contemporanea</i>, La Nuova Italia • Manuale in adozione per le classi IV: Sambugar - Salà, LM Letteratura modulare. Il Settecento e l'Ottocento (per le parti relative ai moduli primo e secondo) • Appunti, fotocopie, materiale fornito dall'insegnante 	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche scritte: <ul style="list-style-type: none"> - Tipologie A, B, C, D • Verifiche orali <ul style="list-style-type: none"> - Colloquio orale 	<ul style="list-style-type: none"> • In ottemperanza ai criteri indicati nel POF dell'Istituto, durante l'anno è stato effettuato un congruo numero di verifiche scritte e orali. Criteri di valutazione: <ul style="list-style-type: none"> • Quantità e qualità delle informazioni possedute; • Coerenza e coesione delle informazioni riportate; • Uso del registro linguistico adeguato; • Capacità di argomentare; • Capacità di affrontare con metodo critico un tema; • Uso corretto del codice lingua; Nella valutazione finale si è tenuto conto anche della continuità e dell'impegno nello studio, della partecipazione al dialogo educativo, della capacità di autocorrezione.

STORIA - PROGRAMMA SVOLTO

Testo in adozione: Brancati - Pagliarani, *Voci della Storia e dell'attualità. L'età contemporanea*, La Nuova Italia

MODULO 1	OBIETTIVI	CONTENUTI
L'Italia e l'Europa tra Ottocento e Novecento	Gli obiettivi perseguiti durante il corso dell'anno scolastico, e validi per i diversi moduli del programma, sono i seguenti: - Sapersi orientare nello spazio e nel tempo in relazione ai moduli studiati; - Saper individuare i nessi di causa-effetto del divenire storico;	L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo • Dall'Italia post-unitaria all'Italia giolittiana • Alcuni aspetti della questione meridionale • Caratteristiche generali della <i>belle époque</i>
MODULO 2 La prima guerra mondiale	- Saper operare sintesi dei fatti storici esaminati;	CONTENUTI • Cause e Dinamica del conflitto • L'Italia in guerra - Neutralisti e interventisti • La guerra di trincea
MODULO 3 Dalla rivoluzione russa allo Stalinismo	- Porsi in modo critico di fronte agli avvenimenti studiati; - Saper esprimere, utilizzando lessico e linguaggio adeguati, i concetti appresi.	CONTENUTI • La rivoluzione del 1917 • Comunismo di Guerra e NEP • La nascita dell'Urss • L'ascesa di Stalin e la realizzazione del regime totalitario
MODULO 4 L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto		CONTENUTI • I trattati di pace • Il dopoguerra in Italia • Gli Stati Uniti dopo il conflitto: • La crisi del 1929
MODULO 5 Mussolini e il fascismo		CONTENUTI • Ascesa e affermazione del fascismo • Caratteri del regime fascista
MODULO 6 Hitler e il nazismo		CONTENUTI • Ascesa e affermazione del nazismo
MODULO 7 La seconda guerra mondiale		CONTENUTI • Cause e dinamica del conflitto • La Resistenza in Italia • L'olocausto
Il mondo bipolare		• Alcuni aspetti della guerra fredda • Cenni alla dissoluzione dell'Urss

METODI DI LAVORO	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE EFFETTUATE	MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> • Il programma è stato svolto considerando il livello medio di conoscenze e competenze della classe in vista di perseguire, come obiettivo primario, il raggiungimento degli obiettivi minimi per la maggior parte degli studenti. • Le metodologie di lavoro sono state selezionate in base ai contenuti e alle esigenze della classe. Si sono effettuati diversi tipi di lezione: lezione frontale, lezione dialogata, dibattito e discussioni, esercitazioni in classe. • Si è fatto largo ricorso a schematizzazioni, sintesi, mappe concettuali realizzate in classe, dispense fornite dall'insegnante • I compiti assegnati per casa durante l'anno hanno avuto il fine di consolidare le conoscenze. 	<ul style="list-style-type: none"> • Manuale in adozione: Brancati - Pagliarani, <i>Voci della Storia e dell'attualità. L'età contemporanea</i>, La Nuova Italia • Appunti, fotocopie, materiale fornito dall'insegnante. • Visione di documentari utili all'approfondimento di determinati argomenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche scritte (valevoli per l'orale) - simulazione di terza prova • Verifiche orali - Colloquio orale 	<ul style="list-style-type: none"> • In ottemperanza ai criteri indicati nel POF dell'Istituto, durante l'anno è stato effettuato un congruo numero di verifiche scritte e orali. <p>Criteria di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <input type="checkbox"/> Quantità e qualità delle informazioni possedute; • <input type="checkbox"/> Coerenza e coesione delle informazioni riportate; • <input type="checkbox"/> Uso del registro linguistico adeguato; • <input type="checkbox"/> Capacità di argomentare; • <input type="checkbox"/> Capacità di affrontare con metodo critico un tema; • <input type="checkbox"/> Uso corretto del codice lingua; <p>Nella valutazione finale si è tenuto conto anche della continuità e dell'impegno nello studio, della partecipazione al dialogo educativo, della capacità di autocorrezione.</p>

Riccione, li 30/04/2017

Prof.ssa Catia Toni

RELAZIONE FINALE CLASSE VT

A.S. 2016-2017

Lingua e Letteratura Inglese

Insegnante: Anna Maria Oddi

Avendo avuto la continuità didattica dalla classe terza, ho potuto constatare con il passaggio alle classi successive, quanto segue: 1) maturazione e migliore approccio all'apprendimento della Lingua2 che ha portato a buone performances da parte di un gruppo; 2) impegno costante, puntualità nelle consegne che abbinati ad uno studio approfondito e ben organizzato ha portato alcuni alunni ad acquisire un ottimo profitto; 3) un gruppo classe che ha sempre arrancato e faticato per stare al passo col resto dei compagni; 4) allievi che hanno sempre dimostrato sufficiente attenzione e partecipazione discontinua, limitandosi alle verifiche intese al raggiungimento di risultati quanto meno accettabili.

L'attenzione alle lezioni è stata discreta, la partecipazione adeguata con alcuni alunni pronti ad intervenire per chiarimenti e/o approfondimenti.

Nel secondo quadrimestre sono stati attivati i seguenti corsi: 1) Guida turistica per ampliare le conoscenze dei ragazzi ed aprire nuovi orizzonti su possibili future carriere lavorative 2) Certificazione linguistica con lezioni tenute da insegnanti madre lingua per il conseguimento della certificazione PET livello B1 quadro di riferimento. Purtroppo in entrambi i corsi la partecipazione è stata minima.

Riccione 30/04/2017

L'insegnante
Anna Maria Oddi

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

ANNO SCOLASTICO 2016/2017 CLASSE V T - ACCOGLIENZA TURISTICA

Docente: Anna Maria Oddi

Libro di testo: Very Welcome

Materiale autentico: brochures, guide turistiche mappe.

Attività laboratoriale con LIM

Modulo A Consolidamento di argomenti legati all'uso della micro lingua e ripasso di strutture grammaticali utili per la produzione scritta ed orale;

Unit 1: varie tipologie di esercizi proposti dal libro di testo e dal sito agendaweb con uso di LIM; fraseologia per check in, live in e check out.

Unit 2: Fraseologia per interazioni turistiche e attività di role play tra clienti/turisti e receptionists.

Modulo B Il turismo

Unit 1: Teoria del turismo; tipologie di turismo pag. 92 e 93; storia del turismo pag. 94.

Unit 2: Uffici turistici; tour operators e travel agencies; marketing in tourism pag. 100, 101.

Modulo C Tipologie di turismo

Unit 1 : Turismo, montano, marittimo, urbano pag.108; il turismo enogastronomico pag. 118, il turismo religioso pag. 120

Unit 2 : Readings: tempting gastronomy pag. 117; the world's biggest beer festival pag. 119; food and drinks pag. 121

Modulo D La presentazione di brochure turistiche

Unit 1: Analisi di brochure autentiche per la presentazione di luoghi turistici , Riccione e San Leo

Unit 2: Analisi di una brochure autentica di una struttura alberghiera Hotel Paradiso

Modulo E Gli itinerari turistici e presentazione di capitali europee

Unit 1: Itinerari locali e città d'arte: Ferrara, Riccione, Firenze, Roma

Unit 2: Itinerari e presentazioni di capitali europee: Londra, Parigi, Budapest.

Unit 3: presentazione di capitali europee Madrid pag. 212-213; Berlino pag. 214; Vienna pag. 215

Module F Trasporti

Unit 1: Air transport pag. 142

Unit 2: Rail transport pag. 149

Module G Off to work

Unit 1 Cvs: what is a Cv and its sections pag. 271, 272, 273, 275.

Unit 2: Job advertisements pag. 274 and covering letter pag. 285.

Riccione 30/04/2017

**L'insegnante
Anna Maria Oddi**

A.S.2016-2017

LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE

INSEGNANTE: BARBARA CECCHETTI

RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE 5^T

La classe 5^T è composta da 19 alunni, di cui 14 seguono le lezioni di francese come seconda lingua; del gruppo classe fa parte un'alunna DSA.

Durante le ore di francese 5 alunni della classe 5^BK si uniscono e la classe diventa in tal modo articolata, con programmi diversi; la conseguenza, dal punto di vista didattico, è che il lavoro svolto in aula vede decurtato il tempo dedicato agli alunni poiché l'insegnante deve lavorare con gruppi diversi.

Nella programmazione preventiva, naturalmente, si è tenuto conto dell'articolazione in modo da poter portare a termine il programma.

Occorre subito precisare che la collaborazione degli alunni è stata esemplare facilitando in tal modo il lavoro dell'insegnante.

Ho accompagnato gli alunni che compongono la classe 5^T nello studio della lingua francese dalla classe terza e ho quindi potuto verificare la loro crescita e maturazione sia sul piano umano che didattico.

Nel complesso, il rapporto che si è instaurato nel corso degli anni mi ha permesso di avere delle relazioni interpersonali buone con gli alunni.

Il rapporto positivo e il dialogo continuo ha portato la maggior parte degli alunni a rispondere in modo apprezzabile al lavoro richiesto, soprattutto in classe.

Nel complesso, la maggioranza degli alunni ha mostrato voglia di apprendere con interventi mirati, richieste di chiarimenti e di approfondimenti durante l'attività didattica, facilitando il lavoro dell'insegnante; infatti, durante le attività di classe, si è lavorato per gruppi, visti i settori di provenienza, e grazie alla disponibilità e alla consapevolezza della situazione, non ci sono stati problemi di comportamento; gli alunni, di entrambi i gruppi, hanno permesso che le lezioni si svolgessero senza intoppi.

La grande maggioranza degli alunni è stata puntuale alle verifiche, sia orali che scritte.

I risultati conseguiti sono stati, nel complesso, più che discreti con delle eccellenze e rare insufficienze nel corso dell'anno.

30 aprile 2017

L'insegnante:
Prof. Barbara Cecchetti

LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE

INSEGNANTE: BARBARA CECCHETTI

METODI

METODI DI LAVORO	MEZZI E STRUMENTI
<ul style="list-style-type: none">- Lettura estensiva ed intensiva dei testi affrontati- Discussione guidata e conversazioni- Lezione frontale- Ricerca informazioni attraverso internet- Esercitazioni scritte :- risposta a questionari- esercizi di varia tipologia- elaborazione di brevi testi personali.- Esposizione orale delle tematiche affrontate	<ul style="list-style-type: none">- Libro di testo: Parodi/Vallacco – Carnets de Voyage – ed. Juvenilia Scuola - Fotocopie integrative - Supporti multimediali

VERIFICHE EFFETTUATE (con relativa tipologia)	MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Sono state effettuate due verifiche scritte nel 1° quadrimestre e due nel corso del secondo; due verifiche orali a quadrimestre, una simulazione di terza prova.</p> <p>Tipologia:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Quesiti a risposta aperta2. Quesiti a scelta multipla3. Vero/falso4. Esercizi di completamento5. Lettura di un brano con relativi esercizi di comprensione e completamento6. Prove strutturate7. Prove semi-strutturate8. Colloquio tradizionale	<ul style="list-style-type: none">- Conoscenza degli argomenti studiati- Comprensione dei quesiti e delle attività proposte in forma orale e scritta- Espressione e proprietà di linguaggio, uso di termini specifici e correttezza grammaticale

LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE

INSEGNANTE: BARBARA CECCHETTI

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo 1	Obiettivi	Contenuti
Gestion de la clientèle (Révision)	<ul style="list-style-type: none">- Lire, comprendre, rédiger des documents concernant l'activité hôtelière- Savoir interagir à la réception	<ul style="list-style-type: none">- Travail au front office et au back office- Les moyens de transport

Modulo 2	Obiettivi	Contenuti
Gestion de la clientèle	<ul style="list-style-type: none">- Lire, comprendre, rédiger des documents concernant l'activité hôtelière- Savoir interagir à la réception	<ul style="list-style-type: none">- Les réclamations- La facturation- Les modalités de paiement- Le monitoring de qualité

Modulo 3	Obiettivi	Contenuti
Les différents types de tourisme	<ul style="list-style-type: none">- Savoir parler et présenter les typologies de tourisme et leurs caractéristiques- Présenter villes et pays- Itinéraires- Apprendre le lexique	<ul style="list-style-type: none">- Les différents types de tourisme- Tourisme thermal : thermes et thalassothérapie- Les stations thermales en France et en Italie (présentation d'une station à choix)- Tourisme culturel : caractéristiques- Paris- Tourisme balnéaire : histoire- Rimini- Itinéraires- Lexique

Modulo 4	Obiettivi	Contenuti
Analyse du marché	<ul style="list-style-type: none">- Connaître le marché- Connaître les techniques de marketing et publicité- Apprendre le lexique	<ul style="list-style-type: none">- Le marketing- La publicité- Les flux touristiques

Modulo 5	Obiettivi	Contenuti
À la recherche d'un emploi	<ul style="list-style-type: none">- Savoir présenter ses compétences professionnelles- Savoir rédiger une demande d'emploi, un CV, une lettre de motivation.	<ul style="list-style-type: none">- Les petites annonces- Le CV- La lettre de motivation- L'entretien d'embauche- Le stage

30 aprile 2017

L'insegnante:
Prof. Barbara Cecchetti

Prof.ssa: **Sara Stefanini**

Materia: **LINGUA E CIVILTÀ TEDESCA**

RELAZIONE FINALE

All'interno della classe 5^T sono presenti cinque alunne che frequentano le lezioni di lingua tedesca

A loro si sono uniti, nelle tre ore settimanali curricolari tre alunni della classe 5^P e nove alunni della classe 5^{SB}, formando un unico gruppo classe.

Ho accompagnato le alunne solamente in questo ultimo anno. L'approccio è stato fin da subito positivo e ho notato da parte loro interesse e partecipazione verso la materia.

Dal punto di vista disciplinare non sono mai emersi problemi comportamentali e il lavoro si è svolto in un clima sostanzialmente sereno. Nel complesso il rapporto che si è instaurato nel corso di quest'anno mi ha permesso di avere delle relazioni interpersonali buone.

La classe si presenta differenziata per livelli e conoscenze e la partecipazione alle attività proposte non è stata la stessa per tutte le alunne. Alcune hanno seguito con attenzione e partecipato attivamente alle attività didattiche, cercando un costante miglioramento dal punto di vista lessicale e grammaticale; altre hanno dimostrato difficoltà e lacune pregresse in parte colmate durante l'anno scolastico da un maggior lavoro e recupero personale.

Non sono mancati naturalmente momenti di distrazione e di calo di attenzione, ma nel complesso ho avuto dei riscontri positivi da parte della classe.

L'inserimento di altri alunni di classe diverse ha comportato una sensibile riduzione della programmazione e ad alcune parti è stato riservato minor tempo e attenzione. E' stato richiesto un maggior lavoro autonomo durante lo svolgimento dell'attività didattica, permettendo loro di sviluppare una discreta capacità di organizzazione e risoluzione dei problemi.

Come strumenti di lavoro sono stati utilizzati il manuale in adozione, oltre a testi integrativi presentati in fotocopia, coinvolgendo gli studenti con esercitazioni individuali o di gruppo, letture, comprensioni di testi ed elaborazioni scritte. Per gli argomenti professionali e culturali si è partiti generalmente da letture per poi rielaborare con sinonimi, riassunti e mappe concettuali per favorire la memorizzazione dei concetti fondamentali

Nel complesso la classe ha raggiunto in maniera discreta gli obiettivi prefissati.

TEDESCO - PROGRAMMA SVOLTO

Testo in adozione: Reisezeit – Loescher

MODULO 1	OBIETTIVI	CONTENUTI
Besondere Tourismussorten (particolari tipi di turismo)	Saper riferire e relazionare su diversi tipi di turismo	Agriturismo, cicloturismo e turismo d'affari come esempi di turismo attuali. Grammatica: comparativi e superlativi
MODULO 2	OBIETTIVI	CONTENUTI
Werbung und Anzeigen (pubblicità e annunci)	Saper descrivere e pubblicizzare una struttura ricettiva	La lingua della pubblicità: lettura, analisi e comprensione di spot e annunci pubblicitari. Redazione di brevi testi pubblicitari Grammatica: frasi secondarie con dass e weil
MODULO 3	OBIETTIVI	CONTENUTI
Tourismus -Typologien an der Romagnolischen Küste. (tipi di turismo lungo la costa romagnola)	Saper relazionare riguardo alle varie tipologie di turismo lungo la costa romagnola	Il turismo balneare, sportivo, culturale, enogastronomico, per famiglie, di divertimento Grammatica: relative
MODULO 4	OBIETTIVI	CONTENUTI
Reiseführungen und reiseprogramme (visite guidate e programmi di viaggio)	Saper esporre i contenuti di una visita guidata Saper redigere un programma di viaggio	Roma. Berlino e Monaco di Baviera, le principali attrazioni turistiche delle città italiane e tedesche. La guida turistica - simulazione Grammatica: il passivo
MODULO 5	OBIETTIVI	CONTENUTI
Arbeitswelt Curriculum Vitae (mondo del lavoro)	Sapersi candidare per una posizione e sapersi presentare in occasione di un colloquio di lavoro	La lettera di candidatura: caratteristiche e lessico Il curriculum europeo Il colloquio di lavoro

TEDESCO - METODI

METODI DI LAVORO	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE EFFETTUATE	MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE
Think-pair-share Problem solving Lavori in coppia e di gruppo Apprendimento induttivo (soprattutto in ambito grammaticale in sostituzione della lezione frontale) Esercitazioni guidate Esercitazioni individuali	Libro di testo Schede predisposte dall'insegnante Fotocopie	Prove scritte oggettive (strutturate, semistrutturate, problem solving) relative alla comprensione di testi e alle conoscenze e competenze grammaticali e lessicali Prove di produzione orale (aperte) dialoghi, esposizioni orali.	Verifica formativa (ascolto delle prove produzioni orali, correzione in itinere di elaborati redatti personalmente dagli alunni, apprendimento reciproco) Verifica sommativa (verifiche orali o scritte, esposizione orale di materiale realizzato dallo studente)

Riccione, li 30/04/2017

Prof.ssa Sara Stefanini

ANNO SCOLASTICO 2016-2017

Classe: V T

Indirizzo: TURISTICA

DISCIPLINA: SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

DOCENTE: Prof.ssa Zavatta Vania

RELAZIONE FINALE

La classe, che io ho seguito per l'intero anno scolastico, ha dimostrato da subito un discreto interesse per la materia, anche se non tutti i 19 alunni, 16 ragazze e 3 ragazzi, hanno poi ottenuto in corso d'anno risultati soddisfacenti. Ritengo che ciò sia dovuto a vari motivi. Senz'altro è mancato, per diversi studenti, lo studio a casa; inoltre ci sono almeno un paio di alunne, di cui una sola certificata DSA, che presentano una situazione di criticità e che, pur supportate con tutti gli strumenti previsti, non sempre hanno raggiunto gli obiettivi prefissati; l'atteggiamento tenuto dagli alunni, se pur in generale ben disposti verso la materia, era spesso di scarso ascolto, poco costruttivo nei confronti del gruppo classe, dettato da rivalità e competizione non positive per la convivenza; al momento della consegna di verifiche scritte o di valutazioni di verifiche orali alcuni studenti spesso contestavano, in maniera del tutto acritica, l'operato dell'insegnante a fronte di una preparazione non sufficiente o di una interpretazione sbagliata dei quesiti proposti.

Per quanto concerne il profitto scolastico i membri della classe hanno mostrato poca uniformità: una parte degli studenti ha raggiunto gli obiettivi disciplinari previsti con risultati buoni, qualcuno con risultati appena sufficienti sia per le differenti facoltà di apprendimento di base che per lo scarso impegno profuso, mentre solo qualche allievo ha raggiunto risultati ottimi. Per quanto riguarda la frequenza alle lezioni, una buona parte degli alunni ha seguito con regolarità gli incontri durante l'intero anno scolastico, mentre pochi altri hanno frequentato le lezioni con una minore assiduità cumulando molteplici assenze. La condotta è stata complessivamente adeguata sebbene non siano mancate occasioni nelle quali la classe ha assunto atteggiamenti altezzosi e poco rispettosi, non solo tra di loro ma anche nei confronti di diversi insegnanti, tanto che per questo venivano reguarditi; spesso, al contrario, hanno partecipato attivamente sollevando dibattiti e fornendo risposte positive e pertinenti.

I contenuti sono stati organizzati in unità didattiche utilizzando il testo scolastico integrato mediante schemi, appunti, mappe concettuali in lezione frontale e utilizzo della Lim. Le verifiche sono state eseguite durante le varie fasi di svolgimento del programma, in corrispondenza del completamento di ciascun modulo.

Riccione, li 30/04/2017

Prof.sa Vania Zavatta

ANNO SCOLASTICO 2016-2017

Classe: V T

Indirizzo: TURISTICA

DISCIPLINA: SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE: Prof.ssa Zavatta Vania

Modulo 1	Obiettivi	Contenuti
Consumi alimentari in Europa e in Italia La filiera agroalimentare I rischi alimentari (Contaminazioni di tipo fisico, chimico, biologico) Le produzioni di qualità	Saper individuare le tendenze di consumo alimentare nella società moderna. Essere in grado di definire la sicurezza alimentare nel processo di filiera(tracciabilità e rintracciabilità). Saper mettere in relazione l'agente contaminante con la relativa malattia. Definire il significato di tossicità acuta e cronica. Indicare possibili metodi di prevenzione. Filiera corta e sviluppo sostenibile Saper adottare comportamenti igienici corretti. Saper distinguere le caratteristiche di vari tipi di prodotti.	Consumi alimentari in Europa e in Italia Sicurezza alimentare e filiera produttiva. Filiera nel sistema agroalimentare. Sistemi di tracciabilità e rintracciabilità. Pericolo e rischio alimentare Contaminazione chimica, fisica e biologica degli alimenti. Le contaminazioni chimiche radioattive, biologiche. I fattori ambientali che condizionano la crescita dei microrganismi. Indicatori di contaminazione e controllo degli alimenti. Sviluppo sostenibile

Modulo 2	Obiettivi	Contenuti
<p>Alimentazione equilibrata e LARN</p> <p>Tipologie dietetiche e qualità degli alimenti</p> <p>Dieta in particolari condizioni patologiche</p>	<p>Saper calcolare il fabbisogno energetico e di nutrienti utilizzando le indicazioni dei LARN</p> <p>Essere in grado di utilizzare adeguatamente il linguaggio specifico.</p> <p>Saper individuare i nutrienti fondamentali che necessitano le persone nelle diverse condizioni fisiologiche.</p> <p>Definire i criteri che legano le diverse ristorazioni nella collettività</p> <p>Saper mettere in relazione il ruolo dell'alimentazione con determinate patologie</p>	<p>. Dieta per fasce d'età e tipologie dietetiche</p> <p>La piramide alimentare</p> <p>Larn e dieta equilibrata</p> <p>Le linee guida per una sana alimentazione.</p> <p>Alimentazione nelle diverse condizioni fisiologiche.</p> <p>Alimentazione nello sport</p> <p>Alimentazione collettiva</p> <p>Tipologie dietetiche</p> <p>Dieta in particolari condizioni patologiche</p> <p>Indicazioni nutrizionali per le seguenti patologie: obesità, ipertensione, aterosclerosi, ipercolesterolemia, diabete, anoressia e bulimia.</p> <p>Alimentazione e cancro: fattori di rischio, fattori alimentari cancerogeni e anticancerogeni. Allergie e intolleranze alimentari. La prevenzione attraverso l'alimentazione.</p>

Modulo 3	Obiettivi	Contenuti
<p>Prescrizioni alimentari nelle grandi religioni</p> <p>Le risorse turistiche e gastronomiche nei paesi europei e in alcuni paesi extra europei</p>	<p>Riconoscere l'importanza delle consuetudini alimentari legati al credo religioso in una società multi-etnica</p> <p>Riconoscere gli elementi tipici di una offerta turistica di tipo naturalistico, storico-artistico, enogastronomico, estera</p> <p>Saper elencare le risorse gastronomiche più importanti degli Stati Europei</p>	<p>Alimentazione e Religioni: Cristianesimo, Ebraismo, Buddismo, Islamismo.</p> <p>Precetti e divieti</p> <p>Nascita dell'Unione Europea.</p> <p>Risorse gastronomiche e linee guida dei principali paesi europei</p>

ANNO SCOLASTICO 2016-2017

Classe: V T

Indirizzo: TURISTICA

DISCIPLINA: SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

METODI

DOCENTE: Prof.ssa Zavatta Vania

METODI DI LAVORO	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE EFFETTUATE	MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE
- Dibattiti - Lezioni frontali - Discussione guidata -Ricerche e approfondimenti svolti individualmente	- Libro di testo "Alimentazione e territorio" di S. Rodato" casa ed. CLITT -Aula LIM -Dispense -Mappe concettuali -Ricerche e articoli di interesse turistico on line	PROVE SCRITTE -verifiche semistrutturate -temi PROVE ORALI - Colloqui tradizionali - Colloqui interdisciplinari- Presentazioni individuali alla classe dei lavori in Power Point	-Capacità di applicare le conoscenze acquisite a livello scolastico e lavorativo a casi concreti -Abilità nell'approfondire e argomentare i contenuti, rielaborandoli in modo autonomo e critico -Padronanza del linguaggio specifico -Esposizione corretta

Riccione, lì 30/04/2017

Prof.sa Vania Zavatta

DISCIPLINA: **MATEMATICA**

Prof. Giampaolo Sorrentino

RELAZIONE FINALE

Le ore di lezione hanno avuto inizio nel mese di ottobre, in quanto gli alunni nel mese precedente sono stati impegnati nello stage, e immediatamente una parte della classe ha denunciato delle difficoltà a confrontarsi con i primi argomenti oggetto del programma. La classe ha lamentato, fin dai primi giorni, il costante cambio di insegnanti di matematica nel corso dei cinque anni di studi. Per tale motivo si è reso necessario un assiduo richiamo dei concetti base della disciplina, necessari per la prosecuzione del programma, che di conseguenza ha subito spesso dei rallentamenti. L'impegno e l'attenzione in classe da parte degli allievi non sono mai mancati, mentre la rielaborazione a casa di quanto sviluppato durante le ore curricolari è stata disomogenea. La prima parte dell'anno scolastico è stata, quindi, dedicata alla conoscenza della classe e all'attività di ripasso dei prerequisiti necessari allo svolgimento del programma.

In relazione al profitto raggiunto, la totalità degli allievi ha conseguito un livello di completa sufficienza; alcuni, con l'impegno, sono riusciti a colmare le lacune pregresse e a superare evidenti difficoltà di rielaborazione, ottenendo un profitto sufficiente. Un'altra parte della classe ha raggiunto risultati soddisfacenti; in particolare, un'alunna ha ottenuto risultati ottimi.

Si è preferito basare il percorso di apprendimento sull'esposizione dei concetti chiave, preferendo il metodo intuitivo e cercando un costante riscontro pratico, ossia limitando il più possibile i riferimenti astratti, per favorire gli allievi dotati di minori capacità logico-deduttive.

A tal fine, si è scelto di prediligere lezioni dialogate durante le quali gli alunni hanno potuto partecipare attivamente alla costruzione del proprio sapere attraverso le esercitazioni di gruppo e il costante recupero in itinere dei concetti necessari per affrontare gli argomenti programmati e via via proposti. Oltre a ciò, a conclusione del primo quadrimestre è stata attuata una pausa didattica di due settimane (6 ore) per consentire agli allievi con valutazione insufficiente di concentrare il proprio impegno al fine di colmare le lacune emerse.

Rispetto a quanto programmato, sono stati svolti i moduli relativi allo studio di funzione e alle derivate negli aspetti essenziali, poiché le difficoltà presentate dagli allievi ad inizio anno mi hanno indotto a impegnare gran parte del primo quadrimestre per realizzare il modulo di raccordo con la classe precedente. Si è preferito concentrare il lavoro della classe su alcuni argomenti, dedicando molto tempo alle esercitazioni, al fine di permettere agli allievi di compiere un solido percorso di costruzione del proprio sapere.

Riccione, lì 30 aprile 2017

Prof. Giampaolo Sorrentino

ANNO SCOLASTICO 2016 - 2017

Classe V CORSO DI ACCOGLIENZA TURISTICA

PROGRAMMA FINALE

DISCIPLINA: **MATEMATICA**

Prof. Giampaolo Sorrentino

Testo in adozione: "Elementi di matematica a colori - Analisi" L. Sasso, Ed. Petrini

MODULO 0	OBIETTIVI	CONTENUTI
LE FUNZIONI (ripasso e collegamento con l'anno precedente)	<ul style="list-style-type: none">• riconoscere e saper classificare le funzioni algebriche• saper determinare il dominio delle funzioni algebriche• saper determinare le intersezioni con gli assi e il segno di una funzione algebrica razionale (ripasso disequazioni intere e fratte)	<ul style="list-style-type: none">• classificazione delle funzioni algebriche: razionali, irrazionali, intere, fratte• definizione e determinazione del dominio di una funzione• definizione e determinazione dei punti di intersezione del grafico di una funzione razionale con gli assi cartesiani• definizione e determinazione del segno di una funzione (saper risolvere disequazioni intere e fratte)

MODULO 1	OBIETTIVI	CONTENUTI
LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE	<ul style="list-style-type: none">• comprendere intuitivamente il concetto di limite• saper calcolare i limiti di funzioni algebriche razionali intere e fratte• saper risolvere le forme indeterminate $+\infty-\infty$, $\infty\div\infty$, $0\div 0$ con funzioni algebriche razionali• comprendere intuitivamente il concetto di asintoto• saper determinare le equazioni di asintoti orizzontali e verticali delle funzioni algebriche razionali• saper riportare con approssimazione su un grafico le caratteristiche di una funzione determinate analiticamente• saper interpretare il grafico di una funzione intuendone le principali caratteristiche (dominio, segno, simmetrie, limiti, asintoti)	<ul style="list-style-type: none">• definizione intuitiva di limite• calcolo di limiti di funzioni algebriche razionali intere e fratte• le forme indeterminate: $+\infty-\infty$, $\infty\div\infty$, $0\div 0$• definizione intuitiva di asintoto• determinazione di asintoti verticali e orizzontali di funzioni algebriche razionali• traccia approssimativa di un grafico di funzione• analisi del grafico di una funzione

MODULO 2	OBIETTIVI	CONTENUTI
LE DERIVATE	<ul style="list-style-type: none"> • conoscere la definizione di derivata di una funzione • comprendere l'interpretazione grafica del concetto di derivata • conoscere la derivata delle funzioni elementari: derivata della funzione costante, derivata della funzione potenza • conoscere le regole di derivazione: derivata di una somma e di un quoziente • saper applicare le regole di derivazione per determinare la derivata di una funzione algebrica razionale • conoscere la definizione di punti stazionari • saper determinare le coordinate dei punti stazionari e gli intervalli di monotonia di una funzione algebrica razionale • saper tracciare con buona approssimazione il grafico di una funzione algebrica razionale 	<ul style="list-style-type: none"> • definizione di rapporto incrementale di una funzione • definizione di derivata di una funzione in una variabile • interpretazione grafica del concetto di derivata • derivate di funzioni elementari: funzione costante, funzione potenza • regole di derivazione: derivata di una somma di funzioni, di un quoziente di funzioni • definizione e determinazione di punti stazionari di funzioni algebriche razionali • determinazione degli intervalli di monotonia di una funzione algebrica razionale • traccia del grafico di una funzione • analisi del grafico di una funzione

METODI DI LAVORO	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE EFFETTUATE	MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> • lezione dialogata • discussione guidata finalizzata alla costruzione e alla risoluzione di problemi • lavori di gruppo • lezione frontale 	<ul style="list-style-type: none"> • libro di testo utilizzato esclusivamente per gli esercizi • appunti e mappe concettuali elaborate in classe con la guida dell'insegnante 	<ul style="list-style-type: none"> • problemi ed esercizi • quesiti a risposta aperta • quesiti a risposta chiusa • colloquio tradizionale • simulazione di prova d'esame • simulazione di colloquio d'esame 	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza degli argomenti affrontati • comprensione dei quesiti e delle attività proposte in forma orale e scritta • capacità di rielaborazione e di utilizzo efficace delle nozioni acquisite anche in contesti non usuali • espressione e proprietà di linguaggio, uso di termini specifici e correttezza grammaticale

Riccione, lì 30 aprile 2017

Prof. Giampaolo Sorrentino

Anno Scolastico 2016/17

Classe V T (Accoglienza Turistica)

Prof. **Cinzia Conti**

Disciplina: **D.T.A.**

Relazione Finale

La classe è attualmente formata da 19 alunni che, ad eccezione di un inserimento avvenuto lo scorso anno, provengono dalla medesima classe terza.

Degli alunni frequentanti, uno ha certificazione DSA, in considerazione della quale le prove somministrate sono state semplificate e ridotte in modo da consentire maggiore tempo a disposizione per la soluzione. Anche le verifiche orali sono state programmate con largo anticipo dato che l'alunno, in situazioni di stress, dimostra maggiori difficoltà anche espositive. Sebbene non siano presenti altri alunni certificati, altri due alunni presentano caratteristiche di fragilità e difficoltà di notevole entità e protratta nel tempo. Un gruppo di alunni non si applica in modo adeguato alle personali necessità riscontrando difficoltà nella comprensione degli argomenti e nella produzione degli elaborati più espressamente tecnici della disciplina.

Sebbene formata per la quasi totalità dagli stessi alunni fin dalla classe terza, la classe ha presentato nel tempo una notevole disomogeneità e poco spirito di gruppo. Recentemente tale atteggiamento si è molto mitigato forse anche grazie all'esperienza vissuta dalla quasi totalità della classe che ha partecipato al viaggio d'istruzione in Polonia oltre ai progetti e corsi proposti dalla scuola e frequentati dalla quasi totalità degli alunni. Permangono, comunque, alcuni casi di studenti meno integrati nel gruppo classe. Quasi tutti gli studenti già dallo scorso anno, hanno contratti lavorativi per i fine settimana e le varie festività, che li hanno impegnati anche nel periodo scolastico.

Pur non essendo schiavi dello studio, tutti gli alunni partecipano piuttosto attivamente al dialogo educativo: solo in pochi casi non si è riusciti ad instaurare un rapporto proficuo con alcuni alunni.

Il profitto è piuttosto vario. Si va dall'eccellenza alla mediocrità dovuta spesso a scarso studio domestico individuale. Per tutti le maggiori difficoltà sono rappresentate dalla parte di pratica contabile collegata al bilancio d'esercizio ed alla redazione del budget. Tali difficoltà sono però da ricondurre essenzialmente al fatto che il programma ministeriale prevede lo svolgimento di tali argomenti ma non della parte propedeutica agli stessi. Così che è molto difficile per gli studenti far propria la materia che in molti casi si limitano a memorizzare. Nessuna difficoltà è invece riscontrabile negli altri moduli svolti.

Lo svolgimento del programma è avvenuto in modo regolare con una pausa, al termine del primo quadrimestre, volta all'attivazione del recupero delle carenze evidenziate nel primo quadrimestre.

30 aprile 2017

L'insegnante
Cinzia Conti

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: **2016-2017**

Classe **V[^] T**

Prof. Cinzia Conti

DISCIPLINA: **D.T.A.**

Modulo 1	Obiettivi	Contenuti
<p>Il turismo: una prospettiva europea</p> <ul style="list-style-type: none"> • Breve storia dell'UE. • Fonti di diritto comunitario. • Politica europea per il turismo. • Turismo e risorse 	<p>Conoscere l'Unione Europea.</p> <p>Le Fonti normative primarie e derivate.</p> <p>La tutela del territorio e il turismo eco sostenibile.</p> <p>I finanziamenti europei.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) L'iter di formazione dell'Unione Europea. 2) I Trattati, la Carta dei Diritti fondamentali, le Fonti derivate, gli accordi internazionali. 3) Il Trattato di Lisbona ed il turismo. Diversificazione e sostenibilità dei flussi turistici. 4) I fondi strutturali europei.
Modulo 2	Obiettivi	Contenuti
<p>La legislazione turistica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Norme obbligatorie nazionali e comunitarie • Statuto dell'imprenditore commerciale • Sistema di gestione della sicurezza • Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro • Normativa antincendio • Igiene e sicurezza alimentare: il sistema HACCP • Il codice della Privacy 	<p>Conoscere la normativa di settore</p> <p>Conoscere la normativa che regola le attività imprenditoriali.</p> <p>Il Testo Unico sulla sicurezza.</p> <p>La valutazione dei rischi in un ristorante.</p> <p>I principali adempimenti.</p> <p>I controlli nella filiera, la responsabilità degli operatori, la rintracciabilità.</p> <p>Il trattamento dei dati personali.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) L'obbligo delle scritture contabili, il registro delle imprese, le procedure concorsuali. 2) La capacità all'esercizio dell'impresa: l'iter di costituzione di un'impresa turistico-ricettiva. 3) Soggetti coinvolti nella gestione della sicurezza. 4) Il documento di valutazione dei rischi, la vigilanza ed il controllo. 5) Le misure generali da applicare. 6) Gli enti preposti ai controlli della filiera, il piano di autocontrollo, scopo della rintracciabilità e della tracciabilità dei prodotti, l'HACCP. 7) La tutela dei dati personali ed il loro trattamento.

<ul style="list-style-type: none"> • I contratti di settore: gli elementi del contratto e la responsabilità dell'imprenditore. • I contratti del settore ristorativo: catering e banqueting. • I contratti del settore alberghiero: il Codice del Consumo • Tutela del cliente-consumatore: responsabilità del ristoratore e dell'albergatore. • Il sistema di qualità: marchi – prodotti a chilometro zero - presidi slow food. 	<p>Le norme generali relative alla stipula, validità e responsabilità delle parti coinvolte nei contratti di settore.</p> <p>Appalto di servizi, vendita, somministrazione, Catering, Banqueting.</p> <p>Contratto d'albergo e il contratto deposito in albergo. Allotment e "vuoto per pieno". Il pacchetto turistico. Il contratto di trasporto. Il danno da vacanza rovinata.</p> <p>Le norme volontarie: la certificazione di qualità, la tutela dei marchi, i marchi di qualità</p>	<p>8) Proposta ed accettazione del contratto, gli obblighi del ristoratore, le norme da applicare, Catering e Banqueting.</p> <p>9) Le norme a tutela del consumatore.</p> <p>10) Responsabilità civile diretta ed indiretta, responsabilità penale.</p> <p>11) I rapporti tra T.O. e A.d.V. e quelli tra T.O./A.d.V. e operatori del settore turistico.</p> <p>12) Le norme ISO e UNI per il settore turistico, il marchio ECOLABEL, registrazione di marchi e brevetti, DOP, IGP, DOC, DOCG, IGT, il "chilometro zero".</p>
<p>Modulo 3</p>	<p>Obiettivi</p>	<p>Contenuti</p>
<p>La programmazione e il Budget</p> <ul style="list-style-type: none"> • La programmazione aziendale • La progettazione di una nuova iniziativa imprenditoriale. • Il Business plan. • Il budget nelle imprese ristorative e nelle imprese alberghiere: struttura e contenuto. • Il controllo budgetario. • I vantaggi ed i limiti del budget. 	<p>Concetti di pianificazione, programmazione aziendale e controllo di gestione</p> <p>Fasi del processo di pianificazione.</p> <p>Pianificazione di nuove imprese turistiche.</p> <p>Studio di fattibilità.</p> <p>Le tecniche di redazione dei budget: struttura e funzione.</p> <p>Il controllo budgetario.</p> <p>Vantaggi e limiti</p>	<p>1) Pianificazione e programmazione aziendale. L'analisi ambientale e revisionale. L'analisi aziendale. Definizione di obiettivi e strategie, la redazione dei piani. Il controllo.</p> <p>2) Le fasi della pianificazione di nuove imprese turistiche. La definizione degli indirizzi. La definizione dell'impianto.</p> <p>3) Lo studio di fattibilità. Il piano aziendale. L'esecuzione dell'impianto e l'avviamento della gestione.</p> <p>4) La programmazione di esercizio ed il budget. La struttura del budget. I tipi di budget. Le fasi di definizione del budget.</p> <p>5) Il controllo budgetario e la revisione dei preventivi.</p> <p>6) I vantaggi ed i limiti del budget.</p>

Modulo 4	Obiettivi	Contenuti
<p>Il Marketing</p> <ul style="list-style-type: none"> • Evoluzione del concetto di marketing. • Il marketing turistico territoriale. • Marketing strategico ed operativo. • Il piano di marketing e l'analisi della situazione esterna ed interna. • Il ciclo di vita del prodotto. • Elementi del marketing mix. • Controllo e valutazione dei risultati. 	<p>Le tappe dell'evoluzione del marketing.</p> <p>Micro/macromarketing.</p> <p>Definizione di mercato turistico e relativa segmentazione.</p> <p>Analisi degli strumenti a disposizione delle aziende. Esame delle possibili combinazioni di attività.</p> <p>Il ciclo di vita del prodotto e le azioni delle aziende.</p> <p>Il marketing in ambito turistico.</p> <p>La verifica dei risultati ottenuti.</p>	<p>1) Customer Relationship Management (la cultura del "Cliente").</p> <p>2) Definizione di micromarketing, macromarketing e marketing territoriale.</p> <p>3) Il mercato turistico e la sua scomposizione in segmenti.</p> <p>4) Analisi della situazione interna ed esterna, analisi della domanda e della concorrenza, il posizionamento del prodotto e l'analisi SWOT.</p> <p>5) Le fasi della vita di un prodotto e gli obiettivi del marketing.</p> <p>6) La politica del prodotto e quella dei prezzi, la distribuzione, le forme di comunicazione: pubblicità, promozione, pubbliche relazioni, direct marketing e web marketing.</p> <p>7) Il controllo degli scostamenti tra vendite attese e vendite realizzate.</p>

Riccione, 30 aprile 2017

L'Insegnante
Cinzia Conti

ANNO SCOLASTICO 2016-2017

Classe V[^] T

DISCIPLINA: D.T.A.

Prof. Cinzia Conti

METODI DI LAVORO	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE EFFETTUATE (con relativa tipologia)	MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE
· Lettura estensiva ed intensiva dei testi affrontati · Discussione guidata e conversazioni · Lezione frontale · Esercitazioni scritte · Risposta a questionari · Elaborazione di brevi testi personali. · Esposizione orale delle tematiche affrontate	Libro di testo Simulazione di colloqui con eventuali dipendenti, datore di lavoro e clienti	· Quesiti a risposta aperta · Lettura di un brano con relativi esercizi di comprensione e completamento · Prove semi-strutturate · Colloquio tradizionale	Conoscenza degli argomenti studiati Comprensione dei quesiti e delle attività proposte in forma orale e scritta Espressione e proprietà di linguaggio, uso di termini specifici e correttezza grammaticale

Riccione, 30 aprile 2017

L'Insegnante
Cinzia Conti

RELAZIONE CLASSE 5T

LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA Docente: Maria Edera Bruni

ANNO SCOLASTICO 2016/17

La classe 5T è composta da 19 alunni, 16 femmine e 3 maschi.

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha in genere mantenuto un comportamento sostanzialmente corretto. Durante le attività proposte, buona parte degli allievi ha mostrato interesse per la materia e quindi per la professione, anche se a volte è stato necessario intervenire per richiedere maggiore attenzione.

Gran parte degli allievi erano già conosciuti dalla sottoscritta fin dal biennio, pertanto è stato facile riprendere il rapporto. Buona l'applicazione allo studio, sempre disponibili ad operare in occasione di eventi e manifestazioni interne ed esterne, favorevoli al dialogo, si deve recriminare solo qualche contestazione sulla valutazione dovuta alla grande volontà di ottenere buoni risultati. Durante il 4° anno, a causa dell'assenza prolungata della docente di Accoglienza e di seguito anche dei due supplenti che l'hanno sostituita, la classe non ha potuto affrontare pienamente e approfonditamente il programma. La docente di Diritto ed Economia Turistica, nel corso dell'anno ha sopperito a questa carenza affrontando diversi argomenti comuni anche alla disciplina di Accoglienza Turistica permettendo così di riprendere facilmente col programma di 5[^].

Il profitto raggiunto spazia dalla sufficienza piena all'ottimo.

All'inizio dell'anno gli alunni hanno affrontato con ottimi risultati gli stage presso strutture ricettive del territorio, che hanno offerto loro opportunità di crescita e di apprendimento.

La programmazione è stata interamente svolta; sono state sottoposte prove scritte e pratiche, sono state effettuate ricerche in Internet su argomenti attinenti la materia e approfondito il tutto con opportune letture.

30 aprile 2017

L'INSEGNANTE
Maria Edera Bruni

PROGRAMMA FINALE

MATERIA: LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA

Classe 5[^] T

DOCENTE: MARIA EDERA BRUNI

**TESTO: HOTEL ITALIA BUONGIORNO!
AUTORE FRANCO GIANI ED. LE MONNIER SCUOLA**

OBIETTIVI	CONTENUTI	MODALITA' DI LAVORO	STRUMENTI	TIPOLOGIE A VERIFICHE
Comprendere i bisogni di ciascun cliente. Essere in grado di individuare la soluzione migliore a seconda delle specifiche situazioni ed esigenze personali	TURISMO PER TUTTI Il turismo accessibile – La disabilità – Il turista con esigenze speciali – La comunicazione con il cliente – Caratteristiche della struttura ricettiva e servizi utili - L'accoglienza del cliente con esigenze speciali – Il turismo sociale.	In classe	Slide, libro di testo	Orali

<p>Conoscere l'articolazione del mercato turistico, analizzare il marketing mix di una struttura ricettiva, saper impostare una campagna di web marketing, saper impostare il sito web di una struttura ricettiva, saper impostare un piano di marketing</p>	<p>L'ALBERGO E IL MARKETING Concetti fondamentali Il marketing Il Web marketing Il piano di marketing</p>	<p>In classe</p>	<p>Libro di testo, esercitazioni pratiche</p>	<p>Scritte, orali e pratiche</p>
<p>Saper promuovere i servizi della struttura ricettiva utilizzando appropriate tecniche comunicative. Saper cogliere gli aspetti salienti delle politiche tariffarie e di revenue management. Saper individuare e valorizzare le migliori strategie di vendita sul web.</p>	<p>LA VENDITA DEI SERVIZI ALBERGHIERI La comunicazione Il pricing alberghiero L'intermediazione on line</p>	<p>In classe</p>	<p>Libro di testo, ricerche in internet</p>	<p>Scritte, orali e pratiche</p>

<p>La qualità aziendale e i sistemi di qualità. Conoscere le norme e le certificazioni di qualità (anche ambientale) e i marchi di qualità nel settore ricettivo italiano. Riconoscere il valore delle certificazioni</p>	<p>LA QUALITA' IN ALBERGO Il sistema di qualità La certificazione e i marchi di qualità</p>	<p>In classe</p>	<p>Filmati, libro di testo, ricerche in internet, esercitazioni pratiche.</p>	<p>Orali</p>
<p>Conoscere le procedure di comunicazione di inizio e fine attività al fine di adempiere gli obblighi burocratici richiesti. Conoscere i diritti e doveri dell'albergator e in ogni fase del ciclo cliente</p>	<p>L'ALBERGO E LE LEGGI Apertura e cessazione di una attività ricettiva Regolamentazione dei rapporti con il cliente nelle diverse fasi – La classificazione alberghiera a livello nazionale ed europeo</p>	<p>In classe</p>	<p>Filmati, libro di testo, esercitazioni pratiche, programma di gestione alberghiera.</p>	<p>Scritte, orali e pratiche</p>
<p>Conoscere le mansioni del direttore d'albergo e i principi chiave della corretta gestione del personale. Interpretare al meglio il proprio ruolo all'interno dell'azienda in cui si lavora, relazionarsi in modo positivo con i colleghi di lavoro.</p>	<p>LA DIREZIONE DELL'ALBERGO La gestione delle risorse umane. Il fenomeno dell'outsourcing</p>	<p>In classe</p>	<p>Libro di testo</p>	<p>Orali</p>

<p>Essere in grado di orientarsi nella ricerca del posto di lavoro più adatto alle proprie aspettative e capacità. Sapersi presentare per un colloquio di lavoro. Saper classificare le varie figure professionali nel settore turistico, saper elaborare il proprio curriculum vitae.</p>	<p>LE RISORSE UMANE IN ALBERGO Il reclutamento – Il rapporto di lavoro – L’alternanza scuola lavoro – Lo stage – Il Contratto Nazionale Collettivo di Lavoro – La classificazione del personale negli alberghi e nelle agenzie di viaggi – Le tipologie contrattuali – La retribuzione e la busta paga – Il contratto di apprendistato</p>	<p>In classe</p>	<p>Libro di testo e casi pratici</p>	<p>Orali</p>
<p>Essere in grado di individuare gli organismi pubblici e privati che operano nel turismo</p>	<p>ORGANIZZAZIONE CENTRALE E PERIFERICA DEL TURISMO</p>	<p>In classe</p>	<p>Libro di testo e ricerche in internet</p>	<p>Orali</p>

Essere in grado di consigliare, organizzare e redigere un itinerario turistico	ITINERARIO TURISTICO	In classe, in laboratori o	Casi pratici, ricerche in internet, materiale prodotto dall'insegnante, slide in PPT	Pratiche
--	-----------------------------	-------------------------------------	--	----------

30 aprile 2017

L'insegnante
Maria Edera Bruni

Anno Scolastico **2016/17**

Classe V T (Accoglienza Turistica)

Prof. **Giampaolo Passalacqua**

Disciplina: **TECNICA DI COMUNICAZIONE
E RELAZIONE**

Relazione Finale

La classe è composta da 19 alunni. La maggioranza è composta da alunne, tre sono gli alunni maschi.

La mia esperienza con questo gruppo classe è positiva, considerando che la partecipazione interessata alle mie lezioni. Anche il dialogo con il gruppo alunni è stato proficuo, dato che è stato possibile confrontarsi serenamente per affrontare problemi relativi la disciplina o quelli scaturiti dalle difficoltà che alcune delle lezioni da me proposte hanno generato. In tutti i casi il dialogo ha portato a soluzioni condivise. Le dinamiche tra alunni non sono state sempre improntate sulla collaborazione, di tanto in tanto sono emerse tensioni esacerbate da un clima di competizione tra alcuni alunni. In nessun caso i problemi tra i ragazzi hanno ostacolato lo svolgimento delle lezioni.

Le lezioni sono state caratterizzate dalla collaborazione e dal rispetto reciproco, fattori che hanno contribuito all'instaurarsi di un buon clima e che hanno contribuito al buon clima instauratosi in classe.

La maggioranza degli alunni ha ottenuto almeno la sufficienza durante tutti i momenti di verifica, anche se non ho registrato alcuna eccellenza. Il metodo di studio generalmente adottato dai ragazzi in questione non prevede approfondimenti ed è discontinuo, perché generalmente mirato ad affrontare il momento della valutazione. Per questo motivo ho scelto di valutare i ragazzi tenendo sempre in conto tutti gli argomenti affrontati con loro dall'inizio dell'anno.

30 aprile 2017

Giampaolo Passalacqua

DISCIPLINA: TECNICA DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE

PROGRAMMA CLASSE 5 T

INSEGNANTE: GIAMPAOLO PASSALACQUA

COMPETENZE: AGIRE NEL SISTEMA DI QUALITA' RELATIVO ALLA FILIERA PRODUTTIVA D'INTERESSE. INTEGRARE LE COMPETENZE LINGUISTICHE E PROFESSIONALI CON LE COMPETENZE IN TECNICA DELLA COMUNICAZIONE PER MIGLIORARE LA QUALITA' DEL RAPPORTO CON I COLLEGHI E CON IL CLIENTE. COMPRENDERE LE PRINCIPALI TECNICHE CHE RENDANO EFFICACE LA COMUNICAZIONE AZIENTALE (INTERNA ED ESTERNA). USARE LE TECNICHE DI PROMOZIONE, VENDITA E ASSISTENZA NELLA INFORMAZIONE ED INTERMEDIAZIONE TURISTICO-ALBERGHIERA. INDIVIDUARE LE NUOVE TENDENZE DI FILIERA. PROMUOVERE E GESTIRE SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA. ADEGUARE ACCOGLIENZA E OSPITALITA' ALLE RICHIESTE DEI MERCATI.

ABILITÀ: ANALIZZARE E COMPRENDERE LA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA. VALUTARE LE SCELTE COMUNICATIVE. MONITORARE LE ESIGENZE DEL MERCATO, FIDELIZZAZIONE DEL CLIENTE. PRENDERE COSCIENZA DELL'AZIENDA COME SISTEMA DI COMUNICAZIONE. INTERPRETARE ED ACQUISIRE DATI SUGLI STILI DI VITA DEL CONSUMATORE. CONSAPEVOLEZZA DELL'IMPORTANZA DELLE STRATEGIE DI MARKETING E APPLICARE LE COMPETENZE COMUNICATIVE PER VENDITA DI PRODOTTI TURISTICI.

CONTENUTI:

TECNICHE DI COMUNICAZIONE EFFICACE

- IL LINGUAGGIO PERSUASIVO
- L'ASCOLTO ATTIVO E I MESSAGGI IN PRIMA PERSONA
- L'INTERAZIONE DIRETTA CON I CLIENTI

COMUNICAZIONI AZIENDALI E FATTORE UMANO IN AZIENDA

- COMUNICAZIONE AZIENDALE INTERNA ED ESTERNA
- L'EFFICACIA DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA
- TECNICHE DI COMUNICAZIONE ESTERNA DEL PRODOTTO TURISTICO

COMUNICAZIONI AZIENDALI E FATTORE UMANO

- IL GRUPPO E LE SUE DINAMICHE
- LE COMUNICAZIONI AZIENDALI
- IL FATTORE UMANO IN AZIENDA

L'EFFICACIA NELLA COMUNICAZIONE

- GLI OBIETTIVI PUBBLICITARI
- LA PUBBLICITA' MODERNA E LE SUE REGOLE

LA COMUNICAZIONE DEL TERRITORIO E DEL PRODOTTO TURISTICO

- LA CUSTOMER SATISFACTION
- LA SEGMENTAZIONE DELLA DOMANDA TURISTICA
- SEGMENTAZIONE PER SCOPO
- SEGMENTAZIONE PER STILE DI VITA
- IL POSITIONING

METODOLOGIE

LEZIONI FRONTALI; LEZIONI DIALOGICHE.

STRUMENTI

LIBRO DI TESTO, FOTOCOPIE, APPUNTI, FILMATI.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

SI VALUTERÀ ORALMENTE IL PROFITTO ALMENO 2 VOLTE PER QUADRIMESTRE. IN ALCUNE CIRCOSTANZE POTREI DECIDERE, IN ACCORDO CON LA CLASSE, LA SOMMINISTRAZIONE DI UNA PROVA SCRITTA. LA PARTECIPAZIONE ALLE LEZIONI E L'INTERESSE PER LA DISCIPLINA COSTITUIRANNO CRITERI PER UNA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI FINE QUADRIMESTRE.

LE VALUTAZIONI CONSISTERANNO IN INTERROGAZIONI ORALI..PER DETERMINARE I VOTI SI UTILizzerà UNA SCALA IN DECIMI.

CRITERI E MODALITÀ DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO

L'ATTIVITÀ DI RECUPERO SARÀ EVENTUALMENTE REALIZZATA IN AUTONOMIA AL DI FUORI DELL'ORARIO SCOLASTICO.

PER GLI OBIETTIVI, LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA, LA DEFINIZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE, SI RIMANDA AL DOCUMENTO DELLA RIUNIONE DIPARTIMENTI

30 APRILE 2017

IL DOCENTE
Giampaolo Passalacqua

ANNO SCOLASTICO 2016-2017

RELAZIONE FINALE A.S. 2016/ 2017

Classe: V Indirizzo: RICEVIMENTO TURISTICO

Materia: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Insegnante: NICOLA PIPPO

La programmazione si è svolta con regolarità. Gli alunni hanno mantenuto un comportamento corretto che non ha ostacolato lo svolgimento delle lezioni, mostrando una proficua collaborazione e partecipazione all'attività didattica. La buona predisposizione di quasi tutti gli allievi nei confronti della materia ha permesso di lavorare in modo discreto. Si è cercato di suscitare nel gruppo l'interesse verso le attività motorie anche in coloro che non hanno una particolare attitudine alle attività sportive e in chi non ha un pregresso passato da atleta.

Si è cercato di trasmettere agli allievi l'importanza del regolare svolgimento delle attività motorie per uno corretto stile di vita (affiancato ad una sana alimentazione) come fattore predominante per il miglioramento e il mantenimento delle capacità psicofisiche dell'individuo; soprattutto in questi ultimi tempi in cui le generazioni attuali son sempre più sedentarie e poco attive.

E' stata inoltre dedicata una piccola parte alle problematiche posturali tipiche dell'età adolescenziale, sensibilizzando gli alunni all'osservazione posturale come primo elemento "auto-diagnostico" di alcuni atteggiamenti viziati o scorretti che inconsciamente mettono in atto, rendendoli consapevoli che un'attività motoria mirata può risultare efficace sia intervenendo da un punto di vista correttivo, sia prevenendo ulteriori avanzamenti di stato che col tempo potrebbero evidenziare problematiche di salute.

Per la valutazione del lavoro svolto si è tenuto conto del livello di preparazione iniziale, dell'impegno e della partecipazione. Si sono ottenuti discreti risultati.

Riccione 30/04/2017

**L'insegnante
Nicola Pippo**

ANNO SCOLASTICO 2016-2017

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2016/ 2017

Classe: V Indirizzo: RICEVIMENTO TURISTICO

Materia: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Insegnante: NICOLA PIPPO

MODULO 1	OBIETTIVI	CONTENUTI
TITOLO POTENZIAMENTO FISIOLOGICO	SVILUPPO DELLA VELOCITA' MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITA' ARTICOLARE	Vari tipi di andature e corse, esercizi pliometrici, ,esercizi di reazione ed impulso,esercitazione tecniche nelle varie discipline con carichi mirati allo sviluppo di questa qualità. Esercizi a corpo libero,stretching, esercizi a coppie con stiramento muscolare passivo,esercitazioni tecniche che richiedono una ampia escursione articolare.

MODULO 2	OBIETTIVI	CONTENUTI
TITOLO MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITA' COORDINATIVE	SVILUPPO DELLA CAPACITA' DI APPRENDIMENTO MOTORIO SVILUPPO DELLA CAPACITA' DI CONTROLLO MOTORIO SVILUPPO DELLA CAPACITA' DI ADATTAMENTO E TRASFORMAZIONE MOTORIA	Giochi sportivi,giochi di movimento,percorsi,circuiti,es ercizi con variazione dell'esecuzione del movimento,con variazioni delle condizioni esterne,combinazioni di abilità già automatizzate,variazioni delle informazioni escludendo alcuni analizzatori sensoriali,esecuzioni di esercizi con entrambi gli arti o da entrambi i lati.

MODULO 3	OBIETTIVI	CONTENUTI
TITOLO CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE, SVILUPPO DELLA SOCIALITA' E DEL SENSO CIVICO	ACQUISIZIONE DI UNA MAGGIORE: - COSCIENZA DI SE' - COSCIENZA DI CAPACITA' E LIMITI - AUTOSTIMA	Esercizi ai grandi attrezzi esercizi di rilassamento e percezione cinestesica, organizzazione di giochi di squadra che implichino il rispetto di regole predeterminate, l'assunzione di

	- CORAGGIO E DETERMINAZIONE - CONOSCENZA E RISPETTO DI REGOLE CODIFICATE E DI REGOLE MORALI	ruoli, l'applicazione di schemi di squadra, l'affidamento a rotazione di compiti di giuria e arbitraggio, esercitazioni in ambiente naturale.
--	--	---

MODULO 4	OBIETTIVI	CONTENUTI
TITOLO CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE	ACQUISIZIONE DI FONDAMENTALI INDIVIDUALI E DI SQUADRA ACQUISIZIONE DI ELEMENTI DI TATTICA ESPERIENZE AGONISTICHE	Atletica leggera (propedeutici delle varie specialità). Pallavolo (palleggio, battuta, ricezione, fondamentali di attacco e difesa). Pallacanestro (fondamentali senza palla, palleggio, tiro, terzo tempo, tattiche di difesa e attacco). Pallamano (esercitazioni in forma globale) Calcetto (esercitazioni in forma globale)

MODULO 5	OBIETTIVI	CONTENUTI
TITOLO INFORMAZIONI SULLA TUTELA DELLA SALUTE E SULLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI	ACQUISIZIONE DI NOZIONI FONDAMENTALI INERENTI ALLA SALUTE E ALLA FORMA FISICA. QUALITA' CONDIZIONALI. PRONTO SOCCORSO: -CONOSCERE I PRICIPALI TRAUMI CHE POSSONO CAPITARE DURANTE L'ATTIVITA' FISICA; -CONOSCERE LE ELEMENTARI NORME DI PRONTO SOCCORSO	Forza, resistenza, velocità, mobilità. Rianimazione, distorsioni, fratture, trauma cranico, ferite, colpo di calore, epistassi.

Riccione 30/04/2017

**L'insegnante
Nicola Pippo**

Classe: V Indirizzo: RICEVIMENTO TURISTICO

Materia: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - METODI

Insegnante: NICOLA PIPPO

METODI DI LAVORO	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE EFFETTUATE (CON RELATIVA TIPOLOGIA)	MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>La metodologia è variata in rapporto sia al gruppo che all'individuo e soprattutto in base all'attività proposta e al grado di acquisizione dei gesti motori.</p> <p>Pertanto durante la lezione si è passati dal conosciuto al nuovo, dal semplice al complesso.</p> <p>Si è partiti dal movimento globale per poi passare al gesto analitico per eliminare gli errori e costruire nuovamente il gesto globale affinato e rielaborato</p>	<p>Palestra e relativa attrezzatura.</p> <p>Campi in erba esterni.</p>	<p>Test motori.</p> <p>Osservazione diretta degli alunni in situazione”</p>	<p>La valutazione delle verifiche avverrà alla fine di cicli prestabiliti, ma anche a richiesta degli allievi.</p> <p>La valutazione parziale e o finale terrà conto delle abilità motorie conseguite e del loro apprendimento, dell'impegno e dell'interesse, della disponibilità e della socializzazione, della correttezza e della partecipazione alla vita scolastica.</p> <p>Il raggiungimento dei livelli minimi di abilità motoria determinerà valutazioni sufficienti.</p> <p>Chi dimostrerà di aver affinato e migliorato le capacità, di aver un comportamento individuale e di gruppo positivo avrà valutazioni buone ed ottime.</p>

Riccione 30/04/2017

L'insegnante
Nicola Pippo

ANNO SCOLASTICO 2016-2017

Classe V T – Accoglienza Turistica

RELAZIONE FINALE

Classe 5T

Materia: Religione A.S. 2016/17

Insegnante: Prof. Maria Giovanna Anelli

Giudizio complessivo

I risultati conseguiti sono da ritenere positivi, malgrado la naturale tendenza delle classi quinte ad impegnarsi in linea prevalente nelle materie d'esame di cui la materia che ci occupa non fa parte.

Si è, comunque, sempre mantenuto un clima positivo di dialogo e di confronto su tutte le tematiche sociali, personali e psicologiche che ha coinvolto tutti nei “ dibattiti ” in classe particolarmente coinvolgenti poiché gli argomenti sviluppati sulla scia del tema etico riguardano tutti gli aspetti della nostra vita privata e sociale andando inevitabilmente a toccare anche le problematiche ambientaliste-ecologiche del mondo in cui viviamo.

La valutazione sul lavoro svolto è più che positiva e risente di un rapporto tra gli alunni e con l'insegnante che si è consolidato nel tempo e, soprattutto, almeno per buona parte della classe, della discreta realizzazione di un percorso di raggiungimento di una discreta maturità sociale.

30 aprile 2017

Maria Giovanna Anelli

*Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione
" S. Savioli " - Riccione*

ANNO SCOLASTICO 2016-2017

Classe 5T

Materia: Religione

A.S. 2016/17

Insegnante: Prof. Maria Giovanna Anelli

PROGRAMMA SVOLTO

a) INNO ALLA CARITA', Rielaborazione ed approfondimento sul punto della esistenza di Dio, ragione e fede, scienza e fede;

b) Il rapporto uomo –donna nella società odierna. Quali criteri di scelta, quali valori, per una coppia cristiana anche in relazione alle modalità di risoluzione delle “crisi di coppia”;

c) Il corpo mezzo di espressione della nostra anima, unità dell'essere che non può essere diviso in compartimenti stagni. La tutela di se stessi è anche tutela del proprio corpo;

- Perché l'etica è importante. L'etica di Savater .
- Inchiesta sulle conoscenze di etica. Sulle basi delle tue scelte etiche e su temi quali: l'aborto; la contraccezione, . Maternità surrogata, utero in affitto. Genitori a tutti i costi?Divorzio, l'omosessualità, la procreazione assistita;

e)No al relativismo etico; Le etiche contemporanee tra cui : l'etica soggettivistico

-libertaria; l'etica utilitaristica; l'etica tecnico scientifica; l'etica ecologista; l'etica della responsabilità; l'etica personalistica e l'etica religiosa;

f) La sapienza del cuore-Cenni su la coscienza;

g) Leggi civili e legge religiosa. I diritti umani.Il concetto di giustizia retributiva e di giustizia riparativa;

h) La cultura contemporanea, la secolarizzazione. L'uomo tra immanenza e trascendenza, tra pessimismo e speranza.

30 aprile 2017

Maria Giovanna Anelli

*Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione
" S. Savioli " - Riccione*

ANNO SCOLASTICO 2016-2017

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Lo svolgimento del programma è stato attualizzato partendo da una specifica realtà sulla quale ci si è documentati con vari mezzi, giornali, film, libri specifici del settore, studi scientifici etc. Su ogni argomento vi è poi stata una analisi personale e di gruppo basate sia sul materiale fornito dal docente che sul dibattito e/o le schede di verifica elaborate dagli alunni sull'argomento.

La visione del musical Sicuramente Amici è stato motivo di ulteriori spunti di riflessione sui ruoli dei sentimenti di Amore e di Amicizia nella lotta contro il buio del mondo. L'amore è ciò da cui tutto è partito e a cui tutto ritornerà.

Il punto di partenza per il raggiungimento degli obiettivi specifici è stata la volontà di approfondimento del rapporto con la realtà trascendente nella realtà moderna-occidentale ma, prima ancora di andare a considerare le situazioni esterne, ci si è voluti fermare, sulle capacità di comunicazione personale e sull'importanza di un presente consapevole che sappia mantenere una linea di condotta coerente nell'espressione dell'emozione e dei sentimenti.

Un primo approfondimento è stato realizzato attraverso un percorso di analisi del testo di S. Paolo denominato Inno alla carità. Tra le diverse riflessioni, " l'importanza di dimostrare il bene sempre è la base di relazioni sane e libere, senza rimpianti di alcun tipo".

Un altro approfondimento svolto nella seconda parte dell'anno scolastico è quello attinente alla consapevolezza del sé e le priorità della vita ed ancora sulla responsabilità e sulla verità che ci renderà liberi e su quanto una scelta di vita cristiana o meno possa influire sull'esito di relazioni, quali il matrimonio, la paternità e la maternità consapevoli. Il rapporto con il trascendente.

Testimonianze di vita. Apac- Cec - Associazione Papa Giovanni XXIII° Casa Madre del Perdono.

Approfondimento e riflessioni sull'olocausto successivamente al viaggio di istruzione che ci ha portato ad Auschwitz e a Birkenau.

La violenza di genere..Eventi e analisi fatti accaduti.

Sono stati visionati i film:

- L'Avvocato del Diavolo- attraverso cui si è potuto analizzare quanto la sete di potere ed il Dio danaro possano condizionare negativamente la condotta umana e come sia difficile discernere quando la vanità ci fa suoi togliendoci la capacità di scegliere in maniera consapevole il bene o il male;

- Conversazioni con Dio- film drammatico ricco di spunti per la grande varietà di tematiche con la vittoria della speranza sulla disperazione che nasce spesso dall'oblio della presenza Di Dio fuori e dentro di noi;

Cortometraggio il Circo delle Farfalle, Nella situazione più disperata la forza della fede, il coraggio e la voglia di vivere e di donare speranza e gioia e voglia di vivere a chi non ha nessuna scusa per dire di no alla vita.

- «Fire Prof» film attraverso il quale si analizza una specifica situazione familiare di una coppia la cui unione sembra ormai definitivamente compromessa fino a quando si comincia ad approfondire un percorso che va oltre se stessi e spinge verso la comprensione dell'amore come totale gratuità e scevro da qualsiasi forma di egoismo partendo dall'esempio di Gesù il cui amore è andato oltre tutti i nostri egoismi e le nostre piccolezze.

METODI DI LAVORO	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE EFFETTUATE	MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>L'insegnante si è mossa dall'esperienza vissuta dai ragazzi per dare una risposta agli interrogativi fondamentali dell'uomo. Ha, inoltre, avuto cura di sollecitare una partecipazione attiva nel rilevare i problemi religiosi, nell'apprezzare e discernere i valori, nel favorire negli allievi l'ascolto e la riflessione scritta e orale.</p>	<p>Quanto ai sussidi, la fonte privilegiata sarà costituita dal testo biblico e naturalmente si utilizzeranno strumenti digitali, video, filmati, materiale iconografico, quotidiani, ecc.</p>	<p>Il raggiungimento degli obiettivi è stato verificato mediante diverse modalità, che permettano l'uso di più mezzi espressivi: il dialogo e la partecipazione, la relazione scritta, il test, lavori di sintesi e di approfondimento</p>	<p>Nel valutare gli studenti si terrà conto dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti essenziali della religione cristiana. • Capacità di riconoscere e apprezzare i valori cristiani. • Corretto riferimento alle fonti bibliche e ai vari documenti. • Comprensione ed uso dei linguaggi specifici. <p>I giudizi di valutazione sono conformi alle indicazioni date dal Collegio dei Docenti all'inizio dell'anno scolastico.</p>

1.Lo slogan "vittoria mutilata" e l'impresa di Fiume espressero le posizioni

- a) del governo che era insoddisfatto di quanto i ministri Orlando e Sonnino avevano ottenuto nei trattati del 1919
- b) del governo e dei liberali che rivendicavano la città di Fiume, di popolazione a maggioranza italiana
- c) dei nazionalisti, che contestavano le spartizioni territoriali del 1919 e rivendicavano Dalmazia, Istria e Fiume.
- d) dei nazionalisti e dei socialisti che contestavano le partizioni territoriali del 1919 e rivendicavano Dalmazia, Istria e Fiume.

2. L'ascesa di Stalin al potere instaurò in Russia un sistema

- a) autoritario, con il governo di un solo partito ma con la presenza dell'opposizione in parlamento
- b) totalitario, con il governo di un solo partito e il controllo dell'intera società
- c) democratico, con un governo a maggioranza bolscevica
- d) democratico con un governo di coalizione

3.Di fronte alle violenze delle squadre d'azione fasciste contro gli operai, i braccianti e i partiti del 1920,il governo

- a) cercò la strada della mediazione fra interessi dei ceti possidenti, della grande borghesia e del proletariato
- b) si mostrò connivente con le camicie nere
- c) reagì con decisione e autorità schierando l'esercito contro le camicie nere
- d) si mostrò indifferente finendo con il favorire un clima di diffusa illegalità

4.Il presidente americano Harding, eletto nel 1920,

- a) seguì la strada tracciata dal suo predecessore Wilson, fondando le relazioni diplomatiche ed economiche sui principi della libertà di commercio e della democrazia politica ed economica.
- b) al contrario del suo predecessore Wilson, ripristinò la politica estera isolazionista e all'interno adottò misure protezionistiche a favore delle grandi concentrazioni industriali e finanziarie.
- c) seguì in politica estera la strada del suo predecessore Wilson, ma in politica interna adottò misure protezionistiche volte a favorire le grandi concentrazioni industriali e finanziarie.
- d) al contrario del suo predecessore Wilson, ripristinò la politica estera isolazionistica, ma favorì il libero scambio economico e l'immigrazione straniera.

ALUNNO..... CLASSE.....

- a. **Descrivi i diversi tipi di diabete, le categorie che possono manifestarne i sintomi, le indicazioni dietetiche da seguire.** (max 12 righe)

(max 5 punti)

- b. **Motiva le principali differenze tra l'alimentazione dei paesi della Regione Iberica e quelli della Regione Britannica.** (max 12 righe)

(max 5 punti)

3- Valori normali di pressione sistolica oscillano, in mm di Hg, tra:

- a. 70/80
 - b. 80/90
 - c. 110/120
 - d. 110/140
- (1 punto)

4- Il colesterolo, nel nostro organismo, ha origine:

- a. solo endogena
 - b. solo esogena
 - c. sono entrambe vere
 - d. nessuna delle precedenti è vera
- (1 punto)

5- L'obesità, accumulo di grasso oltre il 20% del peso corporeo, è dovuta a:

- a. Predisposizione genetica
 - b. Disturbi metabolici
 - c. Fattori psicologici
 - d. Tutte le precedenti risposte sono vere
- (1 punto)

6- Gli Acidi Grassi Essenziali sono un importante fattore di prevenzione nella cura di:

- a. Obesità
 - b. Ipercolesterolemia
 - c. Ipertensione
 - d. Diabete
- (1 punto)

7- Un'alimentazione utile per la prevenzione del cancro deve essere ricca di:

- a. Fibra
 - b. Zuccheri semplici
 - c. Acidi grassi saturi
 - d. Proteine della carne
- (1 punto)

Punteggio...../15

L'alunno.....

L'Insegnante

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

SIMULAZIONE TERZA PROVA

IPSSEOA "S. SAVIOLI" RICCIONE

DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA: insegnante NICOLA PIPPO

CANDIDATO : _____ CLASSE: "5T" 06 APRILE 2017

DOMANDE A RISPOSTA MULTIPLA . (soltanto una risposta è quella corretta).

1) IL FABBISOGNO CALORICO VARIA DA SOGGETTO A SOGGETTO IN RELAZIONE A:

- A SESSO ED ETÀ
- B SESSO E PESO CORPOREO
- C ETÀ, PESO CORPOREO E TIPO DI ATTIVITÀ
- D NESSUNA DELLE RISPOSTE PRECEDENTI È CORRETTA

2) CHE COSA E' LO STRETCHING O ALLUNGAMENTO MUSCOLARE?

- A UN METODO PER ALLUNGARE LE OSSA
- B UN METODO PER RENDERE I MUSCOLI PIU' VELOCI
- C UN METODO PER MIGLIORARE LA COORDINAZIONE
- D UN METODO PER MIGLIORARE L'ELASTICITA'

3) (Pallavolo) : I TOCCHI CHE LA SQUADRA PUO' FARE PER RINVIARE LA PALLA OLTRE LA RETE SONO:

- A 2 TOCCHI
- B 2, OLTRE QUELLO DEL MURO
- C 3, OLTRE QUELLO DEL MURO
- D 4, ESCLUSO IL MURO

4) (primo soccorso) COSA SIGNIFICA " RICE" ?

- A RIPOSO, INNALZAMENTO, CONTRAZIONE, ESTENZIONE.
- B RIPOSO, GHIACCIO, COMPRESSIONE, ELEVAZIONE.
- C RIPOSO, GHIACCIO, CONTRAZIONE, ELEVAZIONE.
- D RILASSAMENTO, GHIACCIO, COMPRESSIONE, ELEVAZIONE.

DOMANDE APERTE:

**5) COSA SI INTENDE PER ALLENAMENTO FUNZIONALE?
QUALI SONO I SUOI BENEFICI? (MAX 10 RIGHE).**

**6) DEFINISCI LA RISISTENZA ORGANICA GENERALE?
CON QUALI ATTIVITA' MOTORIE, CON QUALI ATTREZZI E CON QUALI METODI VIENE
MIGLIORATA? (MAX 10 RIGHE).**

Candidato:

1. leggere il testo e scegliere l'alternativa corretta:

PALAZZO DAVANZATI, FLORENCE

The Palazzo Davanzati is a 14th century four-storey town house situated in the heart of Florence. The Palace, built by the Davizzi family around mid-14th century, was purchased in 1578 by the Davanzati family (their coat of arms is still visible on the façade) and remained in their possession until 1838, when it was divided into several flats and suffered severe damage. It was later renovated and opened to the public. Its most important feature is the architectural structure that represents an interesting example of a 14th century home showing the transition stage from medieval tower house to the Renaissance building. The original façade was decorated with a three arch loggia, now closed but which was once open and used as a shop. A 16th century loggia replaces the usual medieval battlements at the top of the building. The interior, which also has an underground gallery, has a suggestive courtyard on the ground floor that gives access to the stone and wood staircase with rampant arches leading up to the four upper floors. The rooms on the first floor have the same layout of those on the third floor. Rooms include a 'madornale', a large audience hall, dining rooms, bedrooms and 'agiamenti' (toilets), a rarity in elegant houses of the period. All the rooms have floors in cotto and ceilings in wood, some of which decorated with paintings. The walls of some of the rooms are decorated with frescoes and decorations that were quite popular in Florentine 14th century homes. The most beautiful rooms are the Sala dei Pappagalli (The Parrot Room), the walls of which are decorated with images of parrots and the bedroom with scenes of life of the Lady of Vergi. The present arrangement of the Museum aims at reconstructing the setting of an old Florentine home, with furniture and household tools from the 14th to the 19th centuries. The kitchen on the third floor exhibits furniture and ordinary daily household working tools, like looms, warping machines and spinning wheels that document some of the activities carried out in the house. The museum also preserves a very fine collection of old ceramics and the 17th century hand warmers in the shape of shoes and also displays a very fine collection of lacework ranging from the 16th to the 20th centuries. A very important document in the story of the family and palace is the genealogical tree of the Davanzati family, a work of an anonymous Tuscan painter of the 17th century.

1. On the façade you can admire:

- a. frescoes
- b. battlements
- c. a coat of arms
- d. ornaments

2. The house was used as:

- a. shop
- b. town residence
- c. observation tower
- d. gallery

3. The house is equipped with:

- a. bedrooms ensuite
- b. public toilets
- c. toilets on every floor
- d. period toilets

4. The kitchen exhibits:

- a. kitchen tools
- b. furniture from 14th to 19th centuries
- c. documents of the activities in the house
- d. household tools

NOM..... CLASSE 5[^]T

DATE 05-05-2017

Simulazione Terza prova Esame di Stato - Anno scolastico 2016-2017

Lingua e civiltà francese

Matera, capitale européenne de la culture

Matera, qui sera la capitale européenne de la culture en 2019, se trouve en Basilicate, une région italienne baignée par la mer Tyrrhénienne et Ionienne et qui est englobée entre les Pouilles, la Campanie et la Calabre.

Son territoire est formé de la plaine, Metapontino, et de la colline, zone de Matera, qui a un climat plus froid et où il neige souvent en hiver ; il comprend aussi le parc naturel de Gallipoli Cognato, les petites Dolomites lucaniennes et une partie du parc national du Pollino.

Ici il ne faut pas manquer les « sassi », patrimoine mondial de l'Unesco depuis 1993, maisons creusées dans le tuf de la montagne, construites les unes sur les autres et reliées entre elles par des ruelles tortueuses. Le nom est utilisé depuis le Moyen Âge pour indiquer deux quartiers, le Sasso Barisano et le Sasso Caveoso.

Parmi les monuments les plus importants des sassi, on compte la petite église rupestre de Santa Lucia delle Malve, creusée dans la roche e qui remonte au VIII^o siècle.

À Matera on peut visiter la cathédrale en style roman, le palais Lanfranchi et le Musée archéologique national, le Musée national d'Art médiéval et moderne et le MUSMA, Musée de la sculpture contemporaine.

Parmi les nombreuses spécialités du terroir, on peut goûter les orecchiette et le cotto dei fichi, une délicieuse compote de figues que l'on produit normalement à la fin du mois d'août.

Choisissez la bonne réponse.

1. Matera sera capitale européenne de la culture pour

- a. un mois
- b. une semaine
- c. une année
- d. un jour

2. La Basilicate fait frontière avec

- a. deux régions
- b. trois régions
- c. quatre régions
- d. cinq régions

3. Le Pollino est

- a. une région
- b. une ville
- c. une province
- d. un site naturel

Materia: TEDESCO

In jedem Stadtteil zeigt sich Berlin von einer anderen Seite. Rund um die neue Mitte können wir moderne Hochhäuser bestaunen.

In den vielen kleinen Boutiquen darfst du dich umschaun ohne etwas zu kaufen. Am Abend besucht man ein Theater oder ein Konzert. Bars haben bis am Morgen geöffnet. An der Oranienstraße sind die typischen Berliner Kneipen. Im Stadtteil Prenzlauer Berg hat es gemütliche Cafés. Viele junge Berliner Modemacher haben ihre Geschäfte hier. Sie bieten oft ungewöhnliche und ausgefallene Kleider an.

Suchst du gerne auf Flohmärkten nach verborgenen Schätzen? Dann ist Berlin ein Paradies für dich. Hier findet man Kunst und Kitsch aus alten Tagen: Bücher, Fotos und Gemälde, Schmuck aus Großmutterns Zeiten, silberne und goldene Uhren.

Der Berliner Zoo ist berühmt. Im Aquarium kannst du Piranhas, Haie und viele andere Fische sehen. Sehr beliebt ist das Affenhaus. Die Berliner wollen den bekannten Alexanderplatz neu und modern gestalten. Das Wahrzeichen von Berlin ist das Brandenburger Tor. Nach dem Zweiten Weltkrieg teilte eine Mauer die Stadt in zwei Teile: in Ost-Berlin und in West-Berlin. Das Brandenburger Tor blieb 40 Jahre lang geschlossen. Damals war Bonn die Hauptstadt der BRD gewesen. Heute ist der Bundeskanzler oder die Bundeskanzlerin wieder in Berlin. Und man spricht von Berlin-Ost und Berlin-West.

Kreuzen Sie die richtige Lösung an:

1) Was kauft man auf dem Flohmarkt?

- a) Vasen
- b) Flöhe
- c) Torten
- d) Autos

2) Was sind Abendunterhaltungen?

- a) Discos und Pubs
- b) Theater
- c) Kinos
- d) Der Berliner Zoo

3) Was kann man im Zoo sehen?

- a) Nur Haie und Piranhas oder andere Fische
- b) exotische und heimische Tiere
- c) Haustiere
- d) nur viele Fische

4) Das Brandenburger Tor ...

- a) ist 40 Jahre alt
- b) ist das Abzeichen von Berlin
- c) teilt die Stadt in zwei Teil
- d) teilt die Stadt in Ost-Berlin und in West-Berlin

Beantworten Sie die folgenden Fragen (10 Zeilen)

1) Welche Gründe gibt es für einen Urlaub an der Adriaküste?

2) Beschreiben Sie die Stadt von Rimini anhand folgender Punkte: Sehenswürdigkeiten, Sport und Freizeit.

Simulazione Terza prova Esame di Stato - Anno scolastico 2016-2017

Cognome e Nome..... CLASSE 5^T

Data: 05-05-2017

TEORIA E TECNICA DELLA COMUNICAZIONE

IL COMPORTAMENTO A "YO-YO" E' TIPICO:

1. di un leader autoritario
2. di individui che boicottano le attività di un gruppo di lavoro
3. di un leader permissivo
4. di un leader che si adegua alle esigenze del gruppo di lavoro

IL MOBBING VERTICALE E' QUELLO:

1. che pone in essere un collega di pari grado.
2. che pone in essere la dirigenza aziendale nei confronti di un dipendente.
3. che pongono in essere un gruppo di alunni nei confronti di un compagno di classe.
4. che pongono in essere i dipendenti di un'azienda nei confronti della dirigenza.

L' MPP E':

1. una palestra per migliorare la comunicazione.
2. esprime la competenza comunicativa nella fase di ascolto.
3. la possibilità di comunicare utilizzando una tecnica efficace perché assertiva.
4. riferita alla concretezza e alla chiarezza necessarie per realizzare una comunicazione efficace.

(FASI DI VITA DI UN GRUPPO DI LAVORO) QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI E' CORRETTA?

1. Durante la seconda fase il leader deve usare supporto e direttività. Questa è la fase più difficile per il gruppo.
2. Durante la seconda fase i membri del gruppo sono entusiasti, il morale è alto ed il leader usa soprattutto la direttività.
3. Durante la seconda fase, il leader concede al gruppo una forte indipendenza, per sviluppare l'autonomia nei diversi membri.
4. Durante la seconda fase il gruppo lavora in modo fluido ed il leader si esprime soprattutto con un alto livello di supporto.

SIMULAZIONE TERZA PROVA**ANNO SCOLASTICO 2016/17**DISCIPLINA: **ACCOGLIENZA TURISTICA**

CANDIDATO: _____

1) Una delle principali regole che le OTA impongono agli alberghi con cui collaborano è:

- a) La rack rate
- b) La bottom rate
- c) L'equity rate
- d) La parity rate

2) L'albergatore non può mai rifiutare la fornitura dell'alloggio, salvo che

- a) Individui nel cliente una persona poco raccomandabile
- b) Sia a chiusura di stagione e non intenda prendere altri clienti
- c) Il cliente rifiuti di farsi identificare
- d) Il software per la comunicazione dei dati alla P.S. non funzioni

3) La gestione delle tariffe si basa sui dati e le informazioni fornite dal

- a) Il Bilancio di esercizio
- b) Costi di magazzino
- c) Costi del personale
- d) Ricavi medi per camera

4) La comunicazione di impresa relativa all'area economico-finanziaria è indirizzata

- a) Ai consumatori per incrementare le vendite dei beni e servizi
- b) A quanti partecipano direttamente o indirettamente alle attività di impresa (dipendenti)
- c) A tutti i soggetti interessati a valutare la solidità e la solvibilità (finanziatori, creditori, azionisti)
- d) A sostenere la reputazione dell'azienda attraverso la divulgazione della sua identità, i suoi valori e i suoi progetti

SIMULAZIONE TERZA PROVA - MATEMATICA

Studente

ANNO SCOLASTICO 2016/17

Classe

DATA 05/05/2016

QUESITI A SCELTA MULTIPLA

1. Il risultato corretto di $\lim_{x \rightarrow -\infty} \frac{x^2+1}{1-x^3}$ è:

- 0^-
- $-\infty$
- $+\infty$
- nessuna delle precedenti

2. Il dominio della funzione $y = \frac{x^3}{x^4-1}$ è:

- R
- $] -\infty ; -1 [\cup] -1 ; +\infty [$
- $R - \{-1, 1\}$
- nessuna delle precedenti

3. Il risultato dello studio del segno della funzione $y = \frac{x^2-1}{x^2+1}$ è:

- $y > 0 \rightarrow \forall x \in R$
- $y > 0 \rightarrow x < -1 \vee x > 1$
- $y > 0 \rightarrow -1 < x < 1$
- nessuna delle precedenti

4. La derivata prima della funzione $y = \frac{4}{5}x^5 - \frac{4}{3}x^3 + 2x^2 - 1$ è:

- $y' = x^4 - x^2 + x$
- $y' = 4 \cdot (x^4 - x^2 + x)$
- $y' = x^4 - x^2 - x$
- nessuna delle precedenti

Classe 5 T - Accoglienza Turistica

A.S. 2016/2017

Firma del Documento Finale

MATERIE	DOCENTI	
Italiano - Storia	Catia Toni	
Inglese	Anna Maria Oddi	
Francese	Barbara Cecchetti	
Tedesco	Sara Stefanini	
Alimentazione	Vania Zavatta	
Matematica	Giampaolo Sorrentino	
Dir. Amm. Strut. Ric.	Cinzia Conti	
Tecnica di comunicazione e relazione	Giampaolo Passalacqua	
Laboratorio Servizi Accoglienza Turistica	Maria Edera Bruni	
Scienze Motorie e Sportive	Nicola Pippo	
Religione	Maria Giovanna Anelli	

Riccione, 12 maggio 2017